ANNO SCOLASTICO
2020-2021

EDUSTRADA – PNES
IL DOSSIER

PIATTAFORMA NAZIONALE EDUCAZIONE STRADALE

Ministero dell'Istruzione

Utilizzo della piattaforma da parte dei docenti italiani

La piattaforma ed il progetto

Un'unica piattaforma nazionale
dedicata all'offerta formativa annuale
delle principali Istituzioni deputate alla sicurezza stradale in Italia

Edustrada è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'**Educazione stradale nelle scuole:** uno strumento operativo che utilizza **metodologie nuove,** per aumentare il **coinvolgimento** degli studenti e dei docenti.

L'Educazione stradale è una delle **priorità** su cui il Ministero dell'Istruzione lavora per promuovere tra i giovani la **cultura della sicurezza in strada**, il **rispetto delle regole** e **l'educazione alla mobilità sostenibile**.

La **piattaforma Edustrada** è uno spazio interattivo dedicato alle scuole, di ogni ordine e grado, per consentire l'adesione all'offerta formativa annuale delle principali Istituzioni deputate alla sicurezza stradale in Italia.

Sulla piattaforma è possibile consultare le **iniziative didattiche e i concorsi dedicati alle scuole**, nonché raccogliere **contenuti informativi sui temi della sicurezza stradale** e dei corretti **comportamenti** da adottare sulla strada.

INTRODUZIONE

Offerta formativa e partnership

Sicurezza come cultura

Un ventaglio di opportunità grazie ad ampio pool di specialisti

Offerta formativa

La piattaforma **Edustrada** consente ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado di aderire ogni anno a **progetti didattici**, **incontri formativi nelle scuole**, **materiali didattici e concorsi**, che promuovono la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti riguardo **diversi aspetti della sicurezza stradale.**

Le iniziative rivolte a promuovere **la cultura di una mobilità individuale e collettiva più sicure** che la piattaforma Edustrada ospita sono numerose, e coinvolgono intenzionalmente anche la scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di gettare **basi formative** che affondino le loro radici negli strati più profondi della **consapevolezza individuale**.

Il **mix di esperienze in presenza**, con esperti di circolazione e di legalità, e di **materiali didattici, che possono essere fruiti dai docenti insieme alle classi in autonomia**, portando avanti percorsi educativi flessibili, è stato determinante per il successo riscontrato dalla piattaforma, come questo dossier testimonia.

Istituzioni

Il portale è stato avviato dalla **Direzione generale per lo studente**, l'inclusione, l'orientamento scolastico, del **Ministero dell'Istruzione** nel **2017, in collaborazione con:**

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)
- Ministero dell'Interno – Polizia Stradale
- Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma
- Automobile Club d'Italia – ACI
- Fondazione ANIA;
- Federazione Motociclistica Italiana – FMI
- Federazione Ciclistica Italiana – FCI

Il gruppo di lavoro

Dott. Paolo Sciascia	Dirigente Ufficio III Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. Ministero dell'Istruzione
Dott.ssa Jessica Bonanni	Referente per l'Educazione stradale e coordinatrice di progetto, Ufficio III Direzione generale per lo studente, l'inclusione l'orientamento scolastico Ministero dell'Istruzione
Dott.ssa Paola Favale	Direttore Divisione 3 Direzione Generale per sicurezza stradale – MIT
Dott. Paolo Pavoni	Segretario generale – FCI
Dott. Maurizio Luzzi	Segretario del Settore giovanile – FCI
Dott. Santo Puccia	Primo Dirigente della Polizia di Stato
Dott.ssa Maria Francesca Bruschi	Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato
Dott.ssa Lucia Vecere	Dirigente dell'Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale – ACI
Dott.ssa Federica Petrignani	Funzionario dell'Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale – ACI
Prof.ssa Anna Maria Giannini	Coordinatrice e Responsabile del Laboratorio di Psicologia Sperimentale applicata, Dipartimento di Psicologia-"SAPIENZA" Università di Roma
Dott. Umberto Guidoni	Segretario Generale Fondazione Ania
Dott. Sandro Vedovi	Responsabile progetti per la sicurezza stradale – Fondazione ANIA
Prof. Enrico Montaperto	Dirigente scolastico
Dott.ssa Francesca Marozza	Coordinatrice del Dipartimento Educazione Stradale – FMI

Premessa

Fotografare partecipazione, coinvolgimento e soddisfazione

Questo **dossier annuale** vuole sintetizzare, attraverso **grafici e commenti** puntuali, quali siano stati i **trend di adesione** alla piattaforma, soprattutto considerando le due **macrocategorie** del **grado e ordine scolastico**, e della **distribuzione geografica** degli utenti-insegnanti che si sono registrati alla piattaforma.

Grazie ad uno speciale **questionario somministrato online** ai **docenti registrati** alla piattaforma, sarà quindi possibile **approfondire il sentiment** che gli insegnanti hanno manifestato nei confronti delle iniziative offerte, ma anche **quanto le abbiano considerate efficaci** in relazione agli obiettivi prefissati, come abbiano valutato i materiali ed altre caratteristiche rilevanti.

Le domande che hanno sortito le **risultanze più interessanti** saranno commentate in pannelli aggregati, per definire un **quadro finale complessivo**, che possa delineare in una **visione d'insieme** la **ricaduta didattica** della piattaforma, dei suoi contenuti e della sua struttura.

Saranno infine valutati alcuni **commenti *ad hoc* che i docenti hanno espresso**, cercando di contribuire così a possibili futuri avanzamenti dell'offerta didattica in piattaforma.

ANALISI PRELIMINARE

Geografia e caratteristiche di base della partecipazione

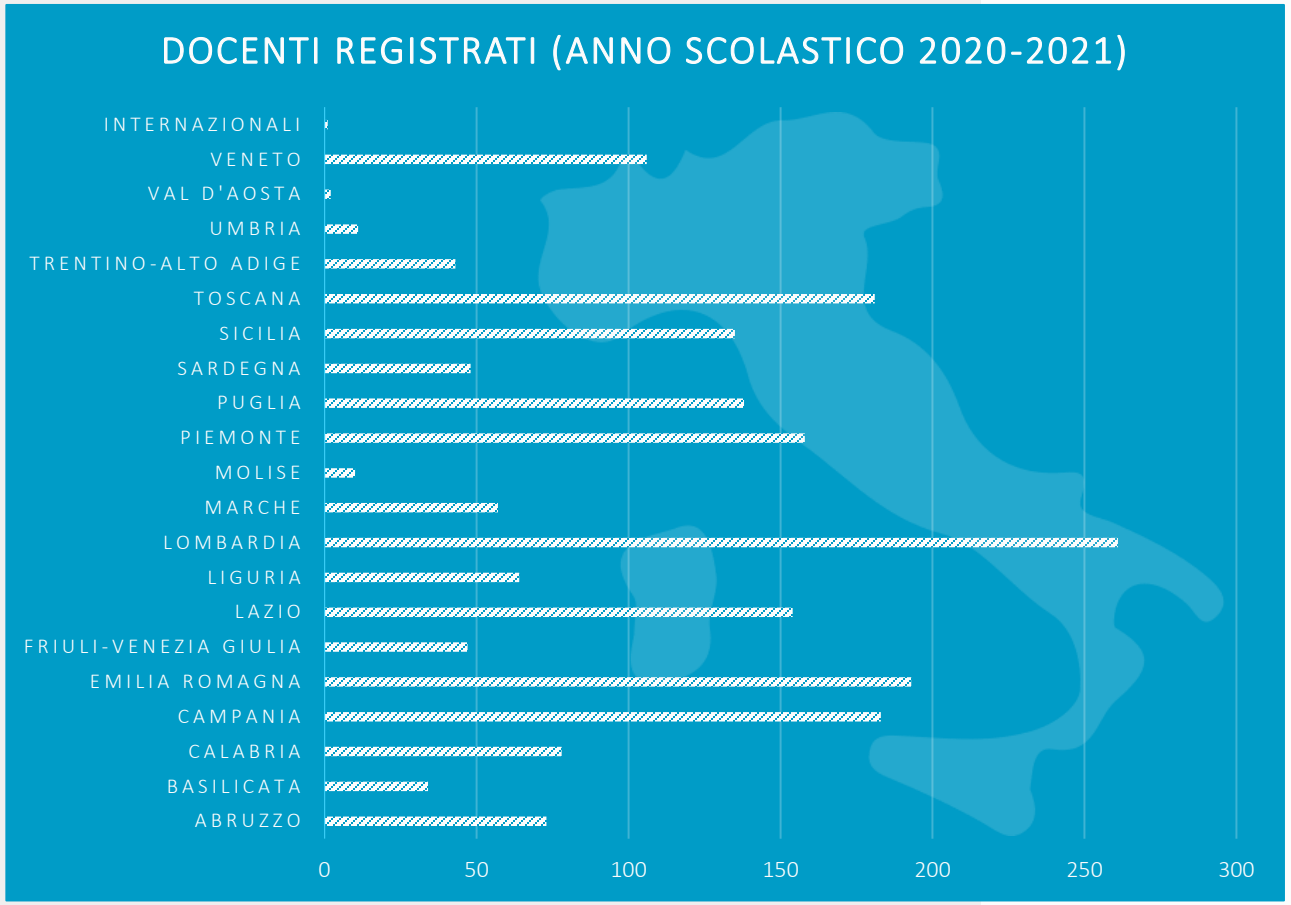
Docenti e piattaforma

Registrazioni nel tempo e localizzazione

Quest'anno, le registrazioni alla piattaforma hanno fatto segnare **importanti traguardi partecipazione**, in netta ascesa rispetto ai dati del precedente anno scolastico, con una **crescita complessiva del 56,40%.**

Dal punto di vista della **distribuzione geografica** dei **1977 docenti registrati**, possiamo apprezzare la loro **localizzazione discretamente uniforme sul piano nord-sud della penisola**, mentre spicca l'accentuata partecipazione non tanto delle regioni più vaste (che ovviamente garantiscono bacini di utenza più grandi), quanto di quelle che possono contare al loro interno **aree metropolitane ed una discreta quantità di centri urbani di medie dimensioni**.

L'adesione ai progetti è concentrata durante i primi mesi dell'anno scolastico: **l'89.63% degli insegnanti registrati nel corso dell'anno ha aderito ad un progetto durante i mesi di settembre, ottobre e novembre,** con una progressione che ha registrato picchi nel corso del mese di febbraio, ma è rimasta costante durante le altre mensilità (con valori non particolarmente elevati).



Scuole e target group

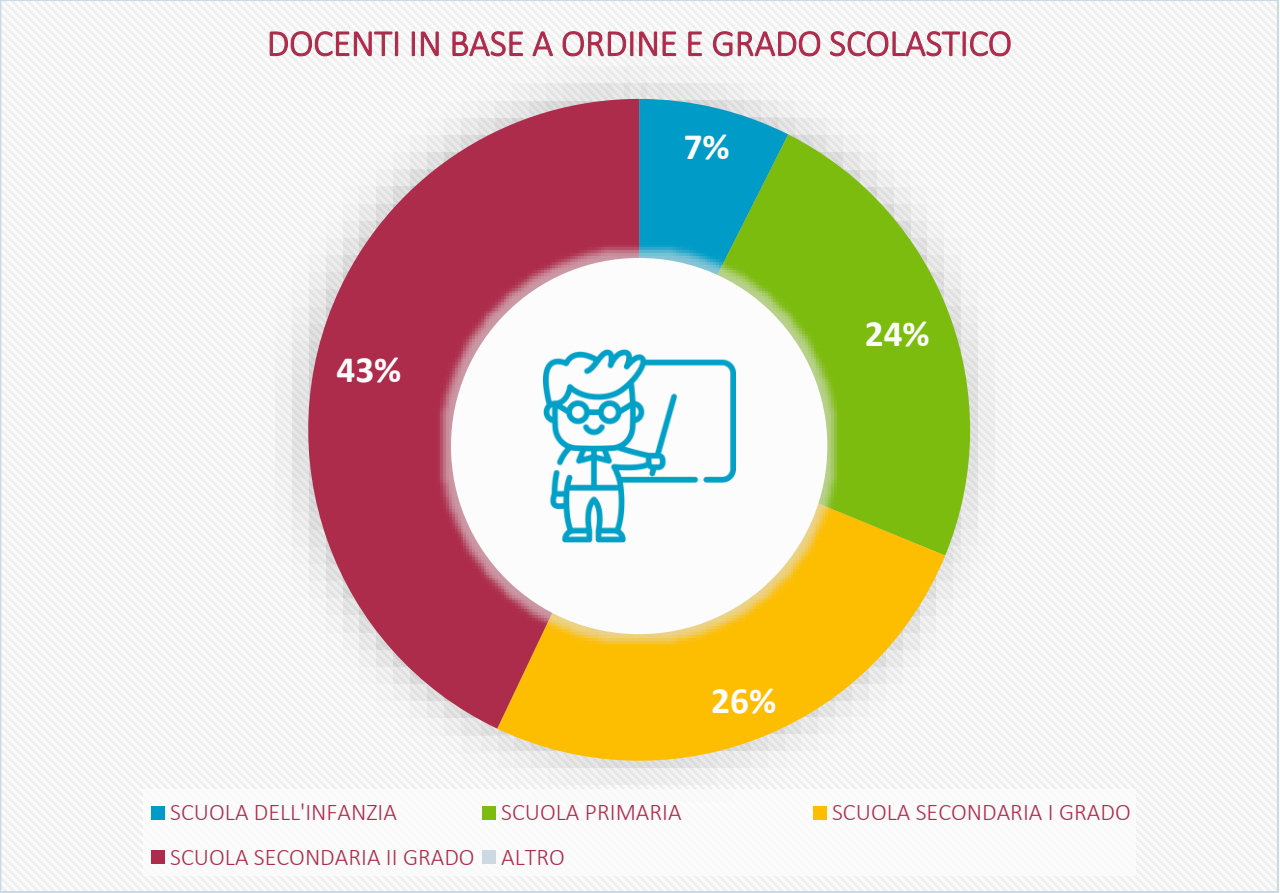
Distribuzione della partecipazione scolastica

L'interesse per l'Educazione stradale matura nel tempo, ed anche i dati rendono evidente come **questo ambito formativo non sia più appannaggio delle sole scuole secondarie di II grado**: alla finalizzazione operativa, si affianca la necessità di inserire l'attività in una finestra pedagogica attinente alla **cultura della legalità** in senso più ampio.

Ora i docenti mostrano **un coinvolgimento trasversale**, partendo addirittura dalla **scuola dell'infanzia**, che quest'anno conta il **7,38% dei docenti registrati** alla piattaforma. L'adesione vede poi una decisa impennata di registrazioni quando si contano **gli insegnanti della primaria: il 23.57% degli iscritti**.

La scuola secondaria vanta i numeri più elevati: resta forte l'impulso formativo nel senso stretto (e proporzionalmente crescente rispetto all'età del target group), ovvero la necessità di **dotare di importanti nozioni salvavita ragazze e ragazzi** che, di fatto, sono già **utenti attivi della strada** con diversi mezzi di locomozione.

Per quanto riguarda la scuola **secondaria di I grado**, questa conta il **25.64% dei docenti registrati**, mentre la **secondaria di II grado** ben il **42.59%**.



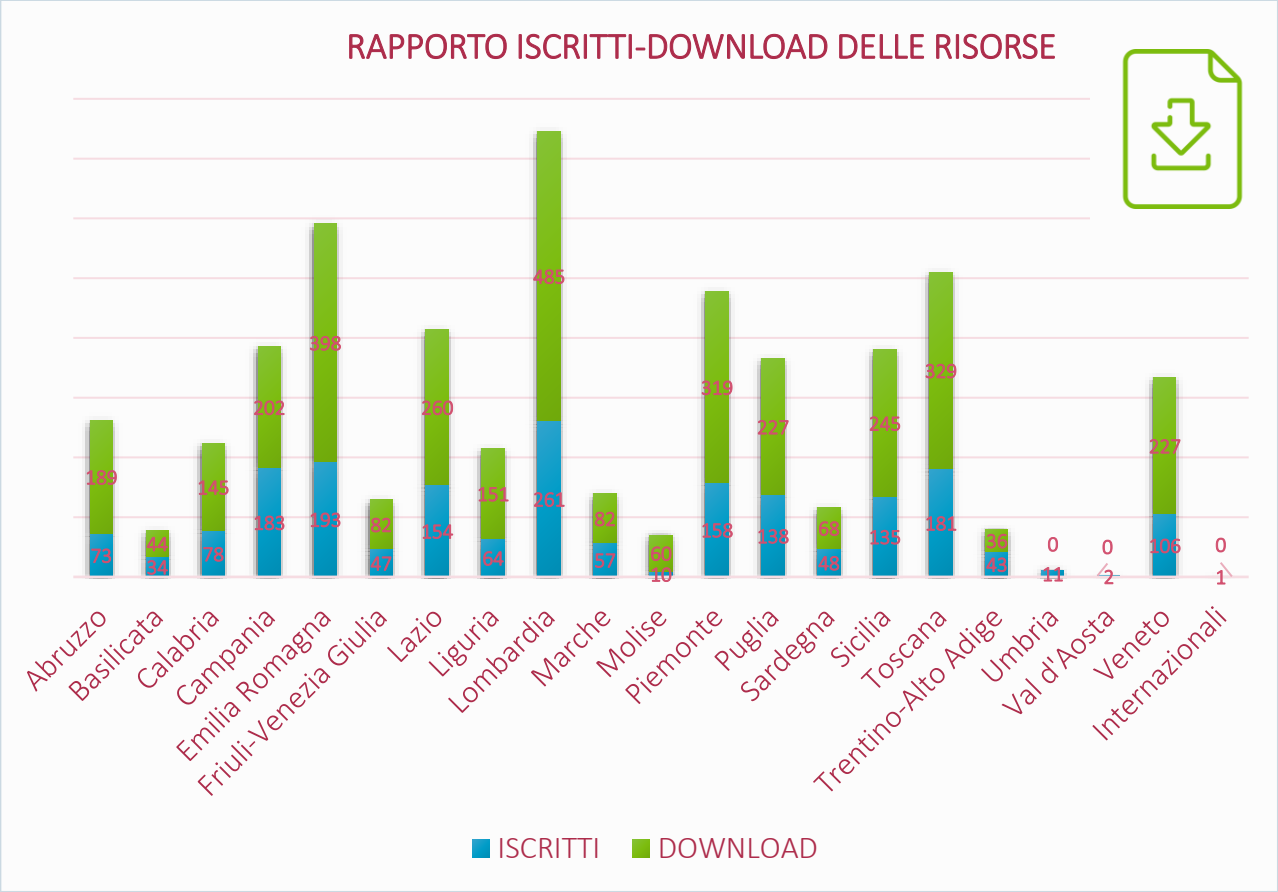
Download e coinvolgimento

Una mappa del coinvolgimento attivo

Osservare con attenzione i download ci permette di avanzare alcune considerazioni circa il **coinvolgimento attivo dei docenti**, ovvero di tracciare se e quando le registrazioni alla piattaforma si trasformano in un **effettivo interesse**, con **l'acquisizione digitale dei materiali formativi offerti** sulla piattaforma **Edustrada**.

Un primo aspetto, di natura generale, è attinente al **coinvolgimento complessivo:** avendo contato durante l'anno scolastico un totale di **3.549 download**, la media di acquisizione digitale dei contenuti per ciascun insegnante registrato si attesta sull'**1,8**, denotando un **gradiente di coinvolgimento** decisamente positivo.

Un'altra dimensione è relativa alla **specularità geografica rispetto alle iscrizioni dei docenti.** Sotto questo aspetto possiamo confermare che gli iscritti siano stati anche **effettivamente coinvolti nelle iniziative proposte**, e che questo sia avvenuto senza particolari differenze dal punto di vista della **distribuzione territoriale**. A «soffrire» di più sembrano **le regioni di piccole dimensioni**, anche se esistono poi eccellenze, come per esempio il Molise, dove **ogni docente registrato ha effettuato ben 6 download dalla piattaforma**, quindi 3 volte la media nazionale.



Ricaduta didattica

Gli studenti e la partecipazione all'offerta formativa

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la ricaduta sulle classi delle attività proposte è stata importante: si tratta infatti di **96.564 ragazze e ragazzi** che sono stati raggiunti con **iniziative, percorsi didattici e dinamiche concorsuali**, tanto a distanza, quanto in presenza, nel corso di questo **anno scolastico 2020-2021**.

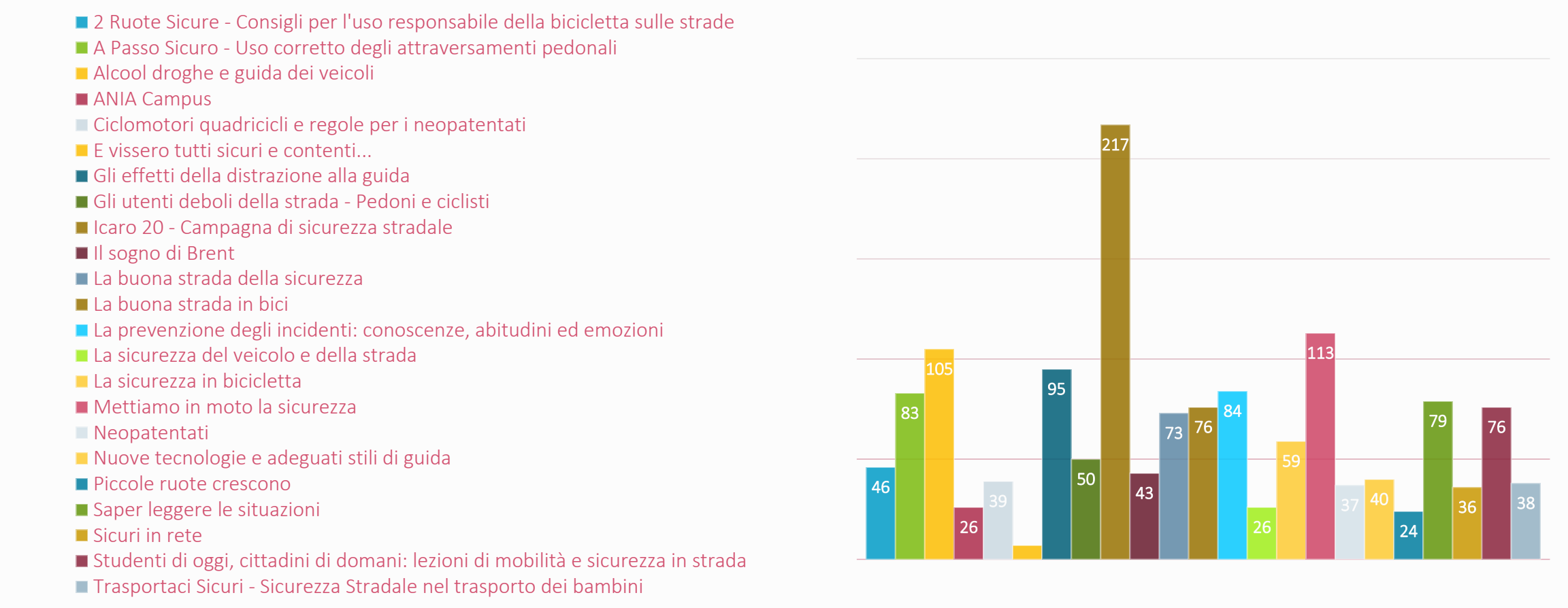
I progetti hanno registrato **un'adesione molto differente** fra loro, ma questo non può essere imputabile alla reale appetibilità delle proposte educative, quanto piuttosto alla **loro capacità di intercettare un target group più numeroso in sé o facilmente attivabile**: il caso delle scuole secondarie, che da sole annoverano il **70.56%** di tutti i **1.396 istituti raggiunti**, è emblematico.

Una nota qualitativa, che anticipa alcuni commenti dei docenti rilevati attraverso le domande aperte del questionario, è relativa alla presenza o meno di **videolezioni, webinar, o incontri in presenza all'interno del percorso didattico, tratti distintivi dei progetti più «frequentati»**: l'elemento interattivo umano, mediato o meno dal media digitale, sembra essere **un fattore chiave per il successo delle iniziative scolastiche in materia di educazione stradale e di legalità.**

Ricaduta didattica

(dettagli su base regionale in appendice statistica)

NUMERO DI SCUOLE ADERENTI A CIASCUN PROGETTO



COINVOLTI E SODDISFATTI

I docenti ed il loro feedback sulle attività

Il questionario

Com'è strutturato lo strumento di rilevazione del feedback

Il questionario è stato organizzato in due sezioni: la prima volta a tracciare alcune **informazioni principali**, la seconda sviluppata per **valutare il grado di soddisfazione percepita** degli insegnanti in merito alle iniziative, infine è stata posta una **domanda aperta volta a raccogliere impressioni, suggerimenti e critiche**.

La struttura del questionario **non prevedeva obbligatorietà di risposta** per nessuno dei quesiti: si è voluto pertanto sistematizzare **le dimensioni che hanno riscontrato una quantificazione significativa**, focalizzandosi sull'analisi di quelle **metriche di riscontro,** utili a descrivere **il sentiment** che ha interessato l'utilizzo della piattaforma durante l'anno scolastico 2020-2021.

Questa scelta interpretativa, premia la competenza dei docenti nel **valutare con obiettività caratteristiche quali l'efficacia delle attività, la loro capacità di risultare persuasive e coinvolgenti**, ma anche quanto queste siano risultate adatte al target group per il quale erano progettate, **istruttive e partecipative**; l'analisi si spinge infine a tracciare un giudizio degli insegnanti in merito all'**immediatezza di utilizzo della piattaforma**, ed all'**opportunità di suggerire queste esperienze a colleghi.**

La partecipazione dei docenti al questionario è stata **numerosa e collaborativa**, consentendo di delineare un'immagine abbastanza chiara delle iniziative proposte, evidenziando in particolare **una corale approvazione tanto contenutistica quanto metodologica**: come sarà facile intuire anche dai soli grafici, sono scarsissime le linee d'ombra che gravano sulla piattaforma, sui progetti in essa integrati e sul metodo con il quale si è deciso di trasferire questi fondamentali **contenuti di legalità alle scuole**.

Le discipline, le classi, gli studenti

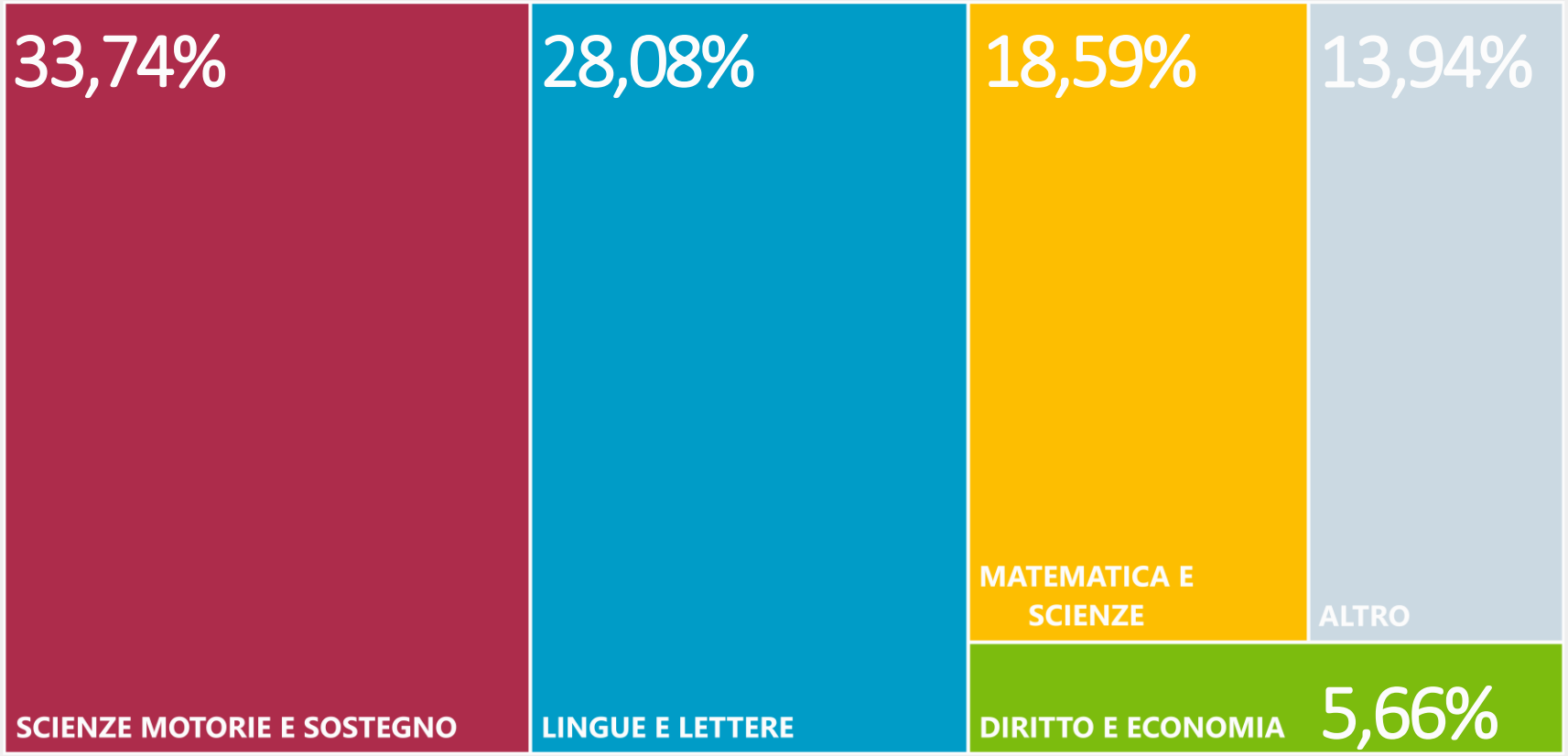
Il quadro informative di base

A guidare il *leaderboard* dei docenti coinvolti sono gli insegnanti di scienze motorie, immediatamente seguiti da quelli di area umanistica. Segnano il passo con un certo scarto i docenti di ambito scientifico e tecnologico, e quelli della sfera economico-giuridica (su questi bisogna comunque premettere che sono normalmente meno numerosi nell'universo considerato). L'apparente consistenza dei docenti non classificati in alcun ambito disciplinare (il 13,94%), è dovuta principalmente al fatto che in questo insieme sono contati anche tutti gli insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie, che non hanno indicato alcun ambito specifico.

La funzione di innesco e guida del docente è importante. I numeri testimoniano un'elevata capacità di coinvolgimento degli insegnanti (senza particolari differenze fra chi insegna una materia piuttosto che un'altra), che hanno prediletto le iniziative costituite da più di un evento formativo rispetto a quelle in sessione unica: le prime risultano infatti contare un 64.98% dei docenti registrati, le seconde raccolgono il restante 35.02%. Sarà comunque interessante notare che, dal punto di vista dell'adesione numerica di studenti, i percorsi multisessione raccolgono una media di 60,7 studenti: molto simile al 57,04% di quelle in sessione singola… un sostanziale pareggio.

Le discipline

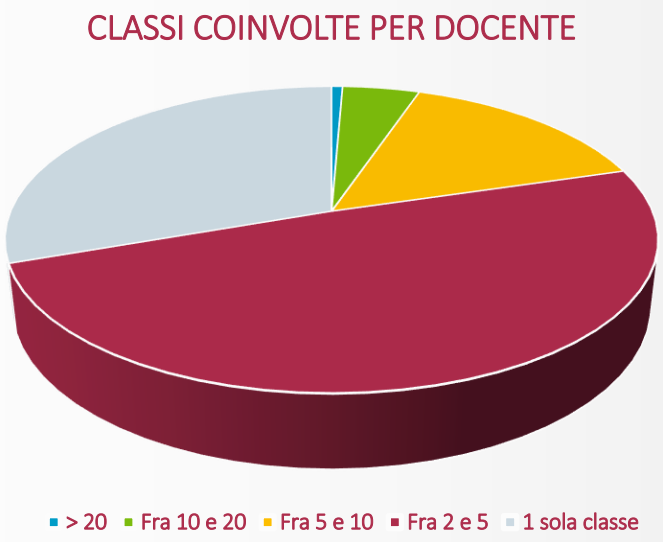
AMBITI DISCIPLINARI DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI REGISTRATI

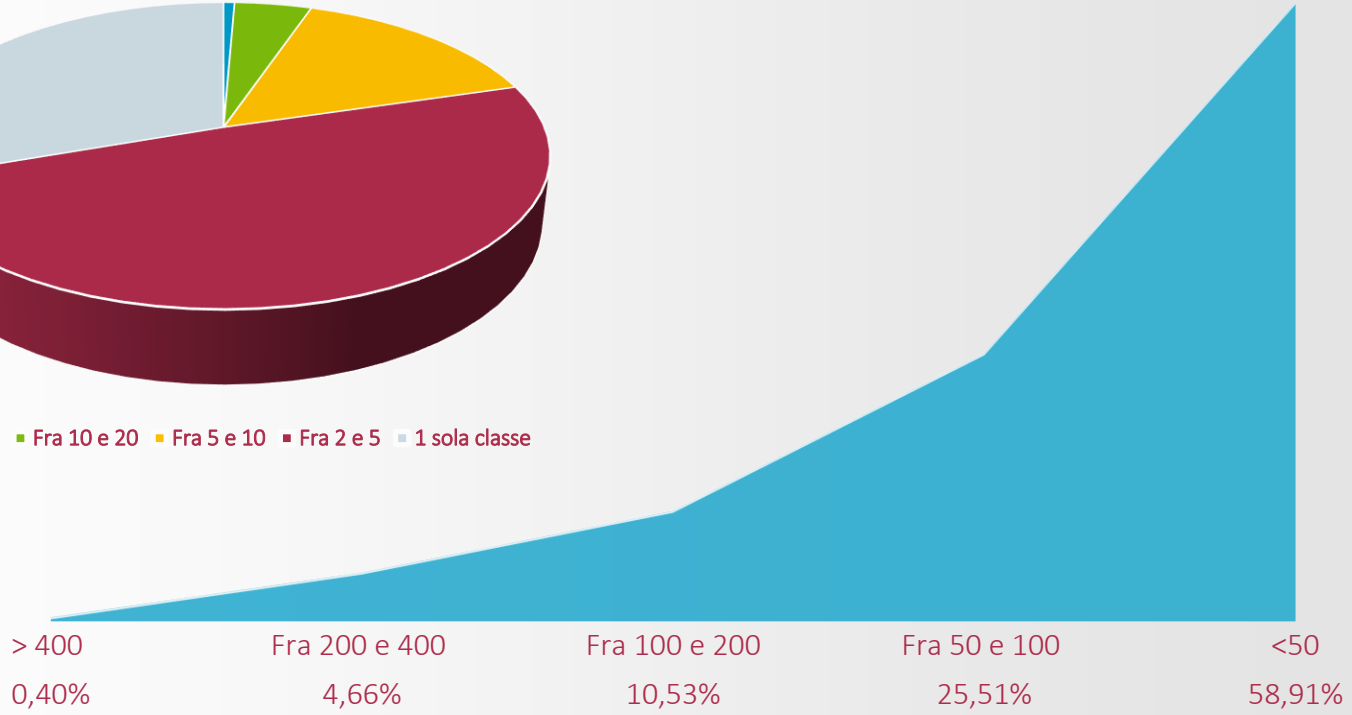


Gli insegnanti che hanno partecipato più attivamente sono certamente quelli afferenti all'ambito delle **scienze motorie**. È necessario evidenziare come, in questi casi, **sia previsto che l'insegnante di scienze motorie sia il referente** per questo tipo di attività; in più, questi docenti potrebbero aver **colto l'opportunità di dare il loro contributo ad attività in DAD**, non potendo sfruttare questa modalità didattica per la loro materia, e facendosi così carico di **progetti extracurricolari**.

La distribuzione degli **ambiti umanistico** (lettere, storia, geografia, lingue, arte e musica) **e scientifico** (matematica, fisica, tecnologia) è in linea con le aspettative; tuttavia **sorprende la partecipazione abbastanza limitata di docenti di diritto e economia, un 5,66%** che si spera possa significativamente aumentare in futuro, principalmente per «situare» con precisione i riferimenti giuridici che iniziative collegate alla legalità, di necessità, comportano.

Le classi e gli studenti

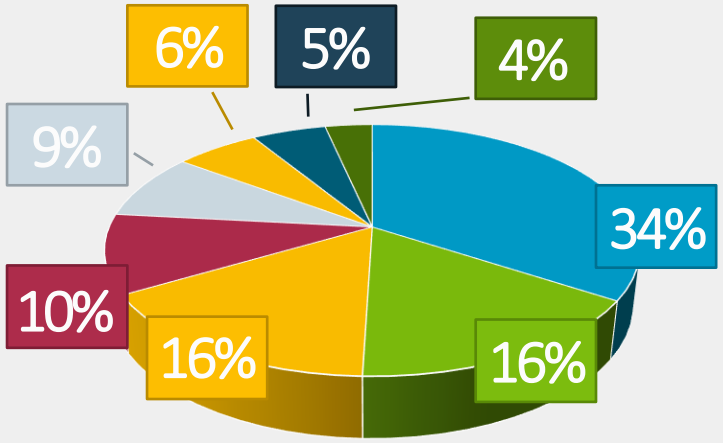




Come si può chiaramente evincere dalle rappresentazioni grafiche, vi sono altri indicatori che convergono sulla conferma da parte dei percorsi di accendere l'interesse, infatti **la maggior parte dei docenti riesce a coinvolgere più di due classi (il 45,95% del totale** lavora con un numero di classi variabile **fra 2 e 5**), con un numero non trascurabile di insegnanti che riescono ad andare anche **oltre le 5 classi coinvolte**: si tratta di un **19,03%** che attiva la partecipazione di **un grande numero di classi e quindi anche di studenti**.

Il secondo grafico convalida la situazione, registrando **una percentuale del 41,1% di docenti che coinvolgono più di 50 studenti**: un risultato davvero incoraggiante, anche in previsione di nuove proposte formative, e del ruolo che queste possono e devono riservare all'insegnante.

Chi ha erogato la formazione?



- Insegnanti della scuola
- Polizia Stradale
- ACI
- Federazione Motociclistica Italiana
- Fondazione ANIA
- Ministero Infrastrutture e Trasporti
- altro
- Federazione Ciclistica Italiana

Il feedback dei docenti

Le attività formative, i materiali didattici ed i filmati

In questa sezione, prendiamo in rassegna le risposte degli insegnanti registrati a quelle domande del questionario più strettamente collegate con **un giudizio qualitativo delle leve didattiche offerte**.

Si tratta di domande che avevano l'obiettivo di saggiare **l'opinione del docente in merito a:**

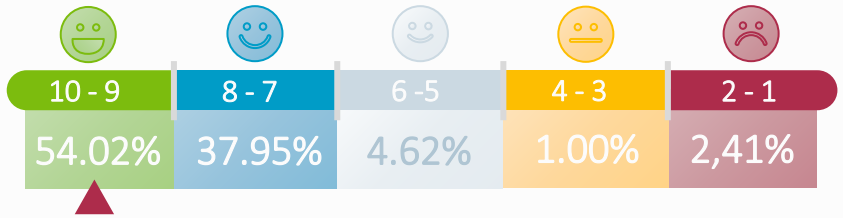
ADEGUATEZZA	PARTECIPAZIONE
COINVOLGIMENTO	POTENZIALE ISTRUTTIVO
EFFICACIA	POTERE PERSUASIVO

Queste domande prevedevano una **risposta attraverso una scala Likert in 10 step, da un minimo di 0 punti** (individuato attraverso l'espressione **«per niente»**) **ad un massimo di 10 punti** (per il quale la corrispondenza era con il termine **«moltissimo»**): per rendere i grafici più efficaci, sono state compattate in cinque categorie di «gradimento» (0-2, 3-4, 5-6, 7-8, 9-10).

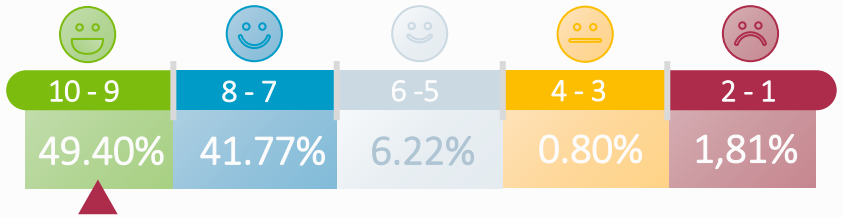
La discussione delle risposte è organizzata in tre pannelli grafici che ricalcano l'ordine con cui sono state poste, e le 3 aree tematiche alle quali si riferivano, ovvero **l'attività formativa nel suo complesso, i materiali scaricabili, ed i filmati.**

Le attività formative

Quanto ritiene che le attività proposte siano state adeguate al livello dei suoi alunni?



Quanto ritiene che i suoi alunni abbiano partecipato alle attività proposte?

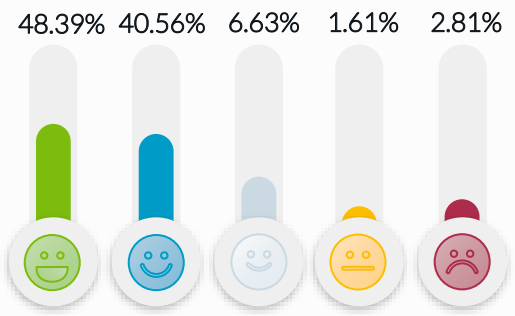


Il dato emergente da queste prime due domande è un **alto livello di soddisfazione per quanto riguarda l'adeguatezza** (quindi la relazione fra tipologia di contenuto, *tone-of-voice* e sensibilità del target) **e la partecipazione degli studenti** (ovvero la sensazione che la classe sia stata tanto numericamente, quanto attitudinalmente «presente» rispetto l'offerta didattica).

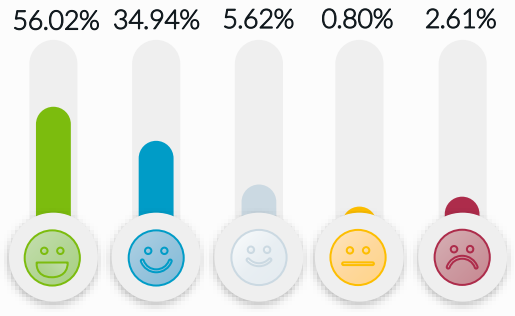
Una nota rilevante è la linearità con cui adeguatezza dell'iniziativa e partecipazione della classe si spostano in sinergia: fra i docenti che dichiarano una particolare soddisfazione in merito all'adeguatezza dei percorsi infatti (con un voto sulla scala da 7 a 10), **il 96,72% afferma di aver anche riscontrato alti livelli di partecipazione da parte degli studenti .**

Le attività formative *alle quali il docente ha partecipato*

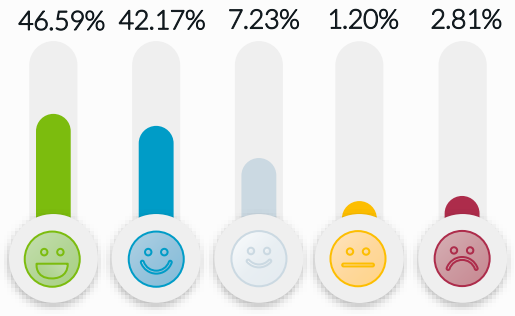
Le attività (esercizi, discussioni, esperienze pratiche) alle quali ha partecipato, sono state a suo giudizio:



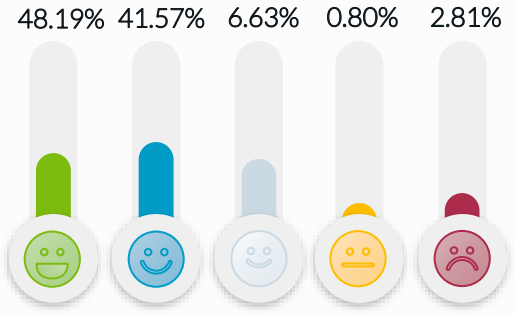
COINVOLGENTI



ISTRUTTIVE



PERSUASIVE



EFFICACI

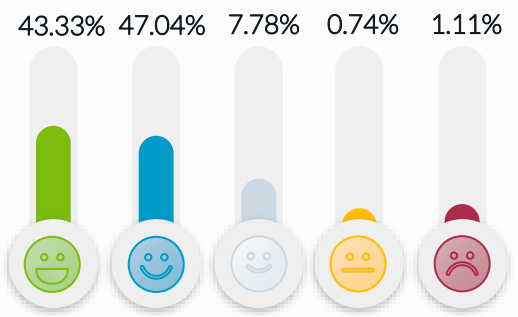
Anche in questo pannello possiamo leggere **metriche univocamente positive,** su tutte le quattro dimensioni testate.

Risulta difficile delineare incongruenze: in effetti appare chiaro quanto **il sentiment sia stato o generalmente positivo**, con percentuali aggregate sempre **superiori all'80%**, o blandamente freddo, in percentuali molto basse, che oscillano fra il 5% ed il 7%.

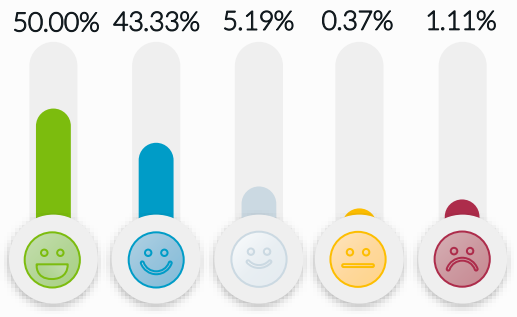
La quantità di docenti che esprime **opinione fortemente negativa** è relegato a **valori veramente marginali.**

I materiali scaricati

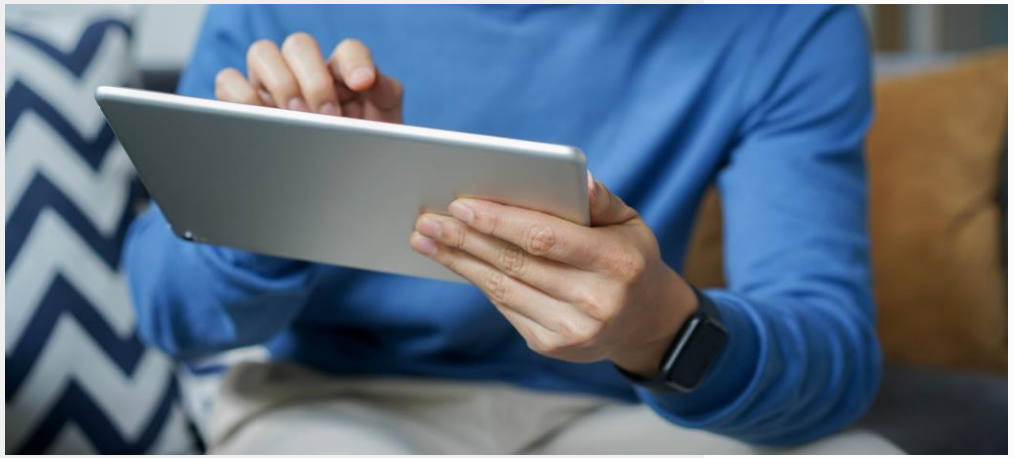
I materiali didattici scaricabili dalla piattaforma Edustrada e/o da altre piattaforme di progetto (es. www.neopatentati.it, www.aniapedia.it, www.patentinoonline.it) le sono sembrati:

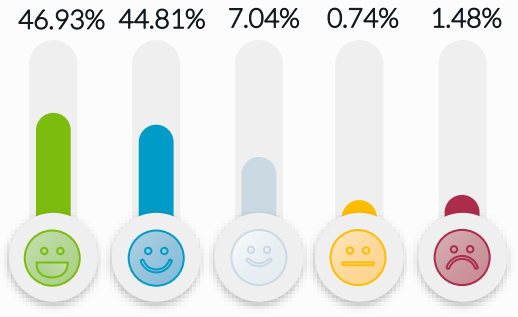


ADEGUATI

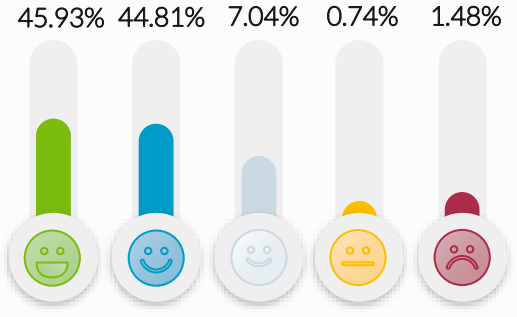


ISTRUTTIVI





CAPACI DI SUSCITARE PARTECIPAZIONE



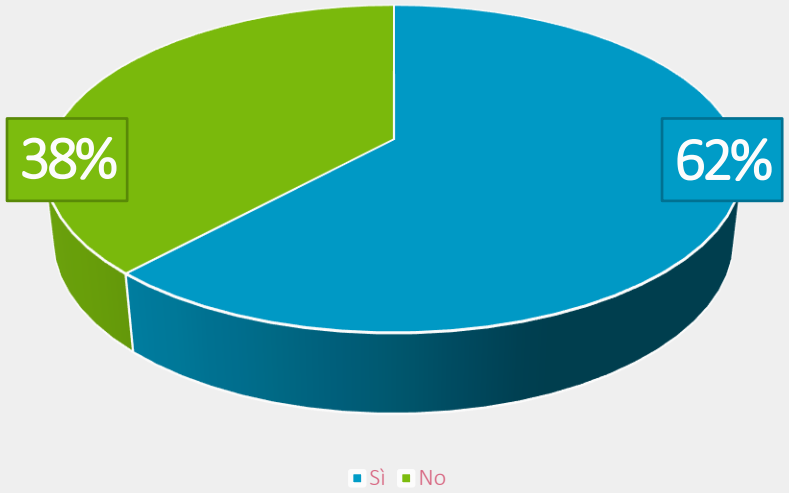
EFFICACI

I materiali scaricati hanno generato fra i docenti un'elevata percezione qualitativa: una media del **91.41%** degli insegnanti, su **tutte le quattro dimensioni testate**, si situa nelle due classi di risposta «più soddisfatte» (si tratta di docenti che hanno espresso «voti» da 7 a 10 sulle corrispondenti scale Likert).

Anche in questo pannello, **sarebbe poco utile cercare dei «picchi», in quanto le differenze risultano minime**: è invece necessario sottolineare una **solida approvazione dei contenuti** presenti in piattaforma.

I filmati

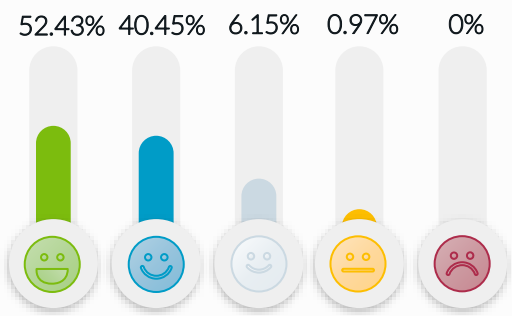
Ha utilizzato i filmati presenti
in piattaforma Edustrada?



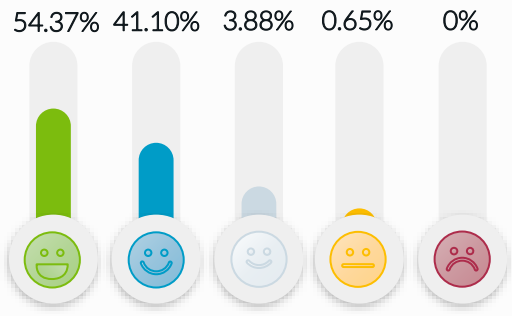
Il grafico rappresenta la distribuzione delle risposte dei docenti alla domanda.

I filmati

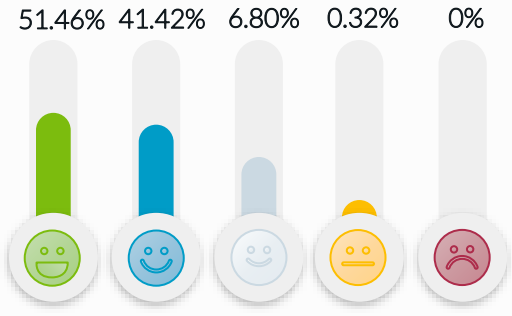
I filmati presentati le sono sembrati:



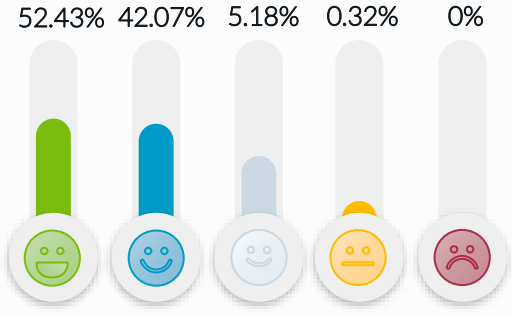
ADEGUATI AI SUOI ALLIEVI



ISTRUTTIVI



CAPACI DI SUSCITARE PARTECIPAZIONE



EFFICACI

Il **media principe delle metodologie educative digitali**, il videoclip, svetta nelle metriche testate: è infatti in grado di **azzerare le classi di soddisfazione più basse su tutte le dimensioni.**

È ben visibile dai grafici come, quando si tratti di filmati, i docenti che indicano livelli di **feedback dallo 0 al 4** delle scale Likert sia **praticamente nullo**. Si osservano, oltre a ciò, lievi slittamenti nell'ordine dei **2 punti percentuali** (ma anche superiori) per la **classe di soddisfazione più elevata**, ovvero quella che raccoglie gli insegnanti che esprimono una **preferenza equivalente a 9 o 10**.

La soddisfazione dei docenti

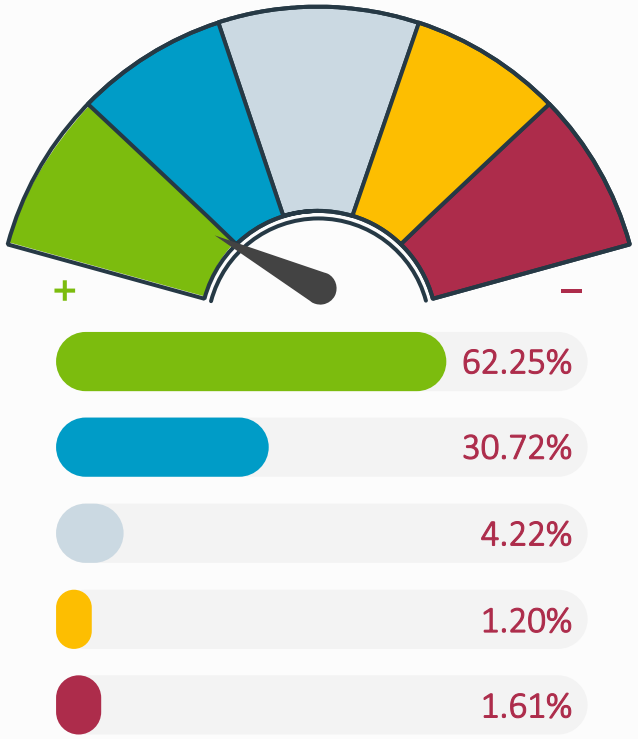
Percezione individuale e advocacy

Gli insegnanti hanno espresso **livelli di soddisfazione molto elevati** nei confronti dell'attività formativa alla quale hanno partecipato: i numeri aggregati da questo punto di vista sono davvero sorprendenti, si tratta di **percentuali che lambiscono l'unanimità**.

Il gradimento univoco, rafforzato anche dalla **constatazione plebiscitaria dell'utilità di azioni educative di questo genere** (che supera il 90% delle preferenze nelle due classi di soddisfazione più elevata), anticipa **l'orientamento di *advocacy*** che i docenti partecipanti ritengono di poter assumere nei confronti tanto dell'istituto scolastico di appartenenza, quanto dei colleghi.

È incoraggiante infatti quanto gli insegnanti si dichiarino disposti a promuovere nella propria scuola **l'intensificazione di iniziative educational analoghe**, e soprattutto come siano decisi nell'affermare **l'eventuale propensione a suggerire ai colleghi la partecipazione** a questo tipo di attività per il futuro (come si può vedere dai grafici successivi).

Quanto si ritiene soddisfatta/o
di aver partecipato a tale esperienza formativa?



La soddisfazione dei docenti

Quanto pensa possano essere utili tali iniziative?	Consiglierebbe di svolgere nella sua scuola più attività come quella alla quale ha partecipato?	Consiglierebbe ad altre/i docenti di far partecipare i propri alunni/studenti ad iniziative come quella alla quale ha preso parte?
★★★★★ 73.09%	★★★★★ 69.28%	★★★★★ 70.88%
★★★★ 73.09%	★★★★ 25.10%	★★★★ 23.69%
★★★ 23.69%	★★★ 3.41%	★★★ 2.81%
★★ 1.00%	★★ 0.60%	★★ 1.00%
★ 1.00%	★ 1,61%	★ 1,61%

Esperienza d’uso della piattaforma

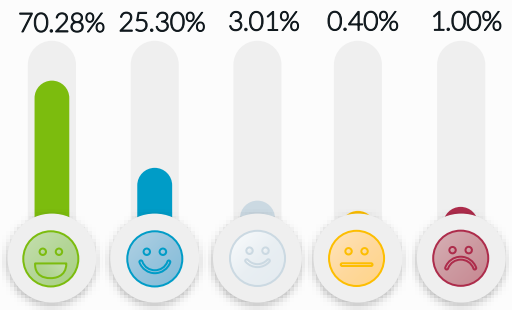
Intuitività e dintorni

Le ultime domande del questionario proposto agli insegnanti, avevano come fulcro centrale la piattaforma Edustrada sotto l’aspetto dell’usabilità, andando a chiedere un riscontro su fruibilità, organizzazione e facilità di adesione alle proposte formative.

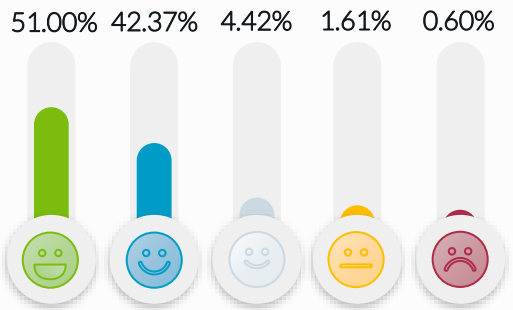
Quanto a fruibilità è stato possibile contare un 92,97% di docenti pienamente soddisfatti, mentre il 93,37% degli stessi ha espresso una piena approvazione dell’organizzazione dei materiali in piattaforma, infine un altrettanto schiacciante 91,74% promuove a pieni voti le modalità di adesione: i dati rendono a questo punto palese come il 95,58% dei docenti consideri la piattaforma Edustrada *«un valido strumento per la conoscenza e l’adesione ai progetti in tema di educazione stradale»* (cfr. pag. 28).

Questa serie di risultanze, anticipata dalle risposte alle domande specificamente mirate a vagliare la soddisfazione, chiudono con estrema positività una valutazione già di per sé ottima dei dispositivi formativi offerti.

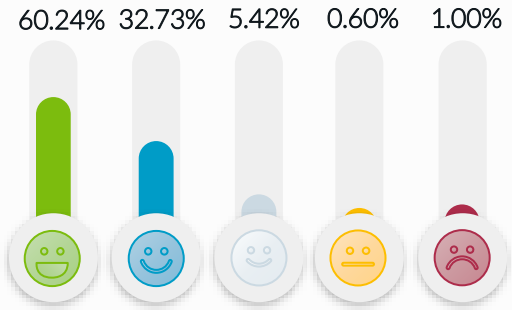
Esperienza d'uso della piattaforma



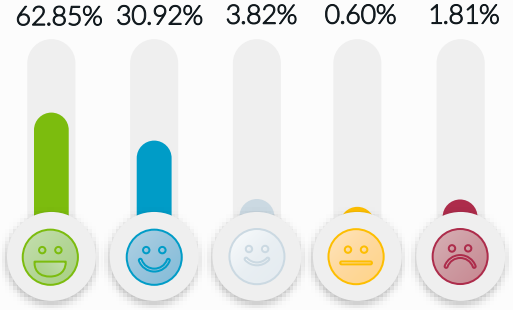
Ritiene che la piattaforma Edustrada sia un valido strumento per la conoscenza e l'adesione ai progetti in tema di educazione stradale?



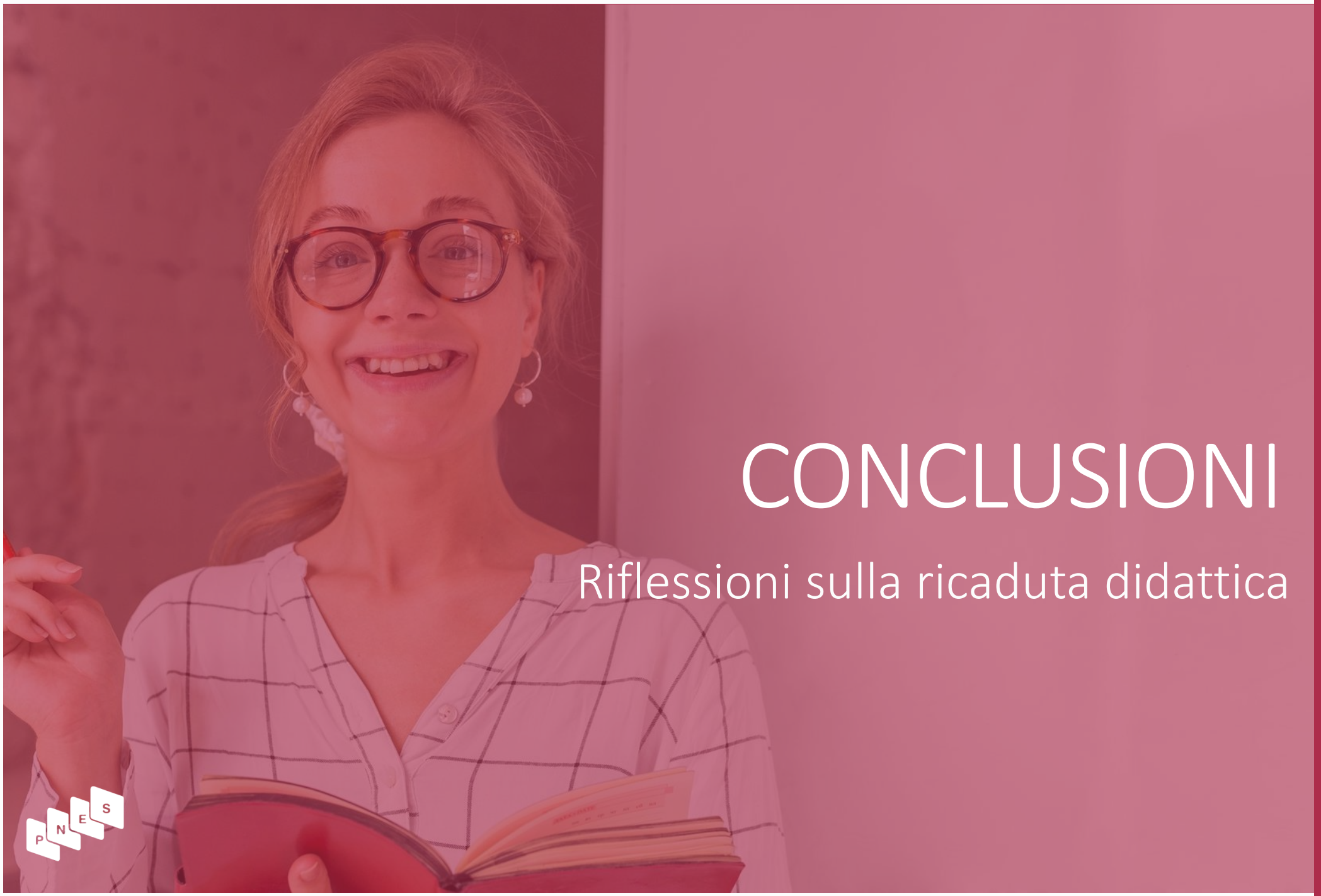
All' interno della pagina progetti, i contenuti sono organizzati in modo utile a favorire la sua scelta?



Le informazioni sono presentate in una forma immediatamente fruibile?



È stato facile aderire ai progetti proposti sulla piattaforma Edustrada?



CONCLUSIONI

Riflessioni sulla ricaduta didattica

Voglia di legalità

Un verdetto unanime

Commentare **dati plebiscitari** può risultare complicato: fa piacere riscontrare un tenore d'animo tanto appassionato da parte dei docenti nei confronti di **Edustrada** e delle sue proposte formative, tuttavia **è più complesso, con questi risultati, evidenziare eventuali punti di debolezza** della piattaforma o dei suoi progetti.

La prima conclusione che è doveroso trarre è **una «fame di legalità» che la scuola esprime a gran voce**: l'Educazione alla sicurezza della circolazione, per la sua immediatezza, per la «democraticità» dell'ecosistema stradale, e per la possibilità di declinare il discorso **dalla micro-regola da manuale alla riflessione teorico-giuridica da accademia**, offre evidentemente ai docenti ben altri spunti rispetto ai soli dettami per una guida più sicura.

Edustrada coinvolge in modo trasversale non solo gli insegnanti dei diversi ordini e gradi scolastici, ma **attiva le differenti discipline**, realizzando concretamente l'auspicio per una **contitolarità dell'insegnamento dell'Educazione civica**, perimetro all'interno del quale la legalità stradale si situa in una posizione non trascurabile, consentendo l'anticipazione di alcune nozioni di base, facilmente esemplificabili, fin dalla scuola primaria.

La strada è una metafora di convivenza civile comprensibile ed esperibile nel quotidiano, tanto del bambino quanto dell'adolescente, ed il successo della piattaforma deve certamente molto a questa **universalità dell'argomento** di fondo, ed alle sue **potenzialità educative.**

Come già accennato brevemente nelle prime pagine del dossier, potrebbe essere un proposito per tutti i partner **proporre in futuro esperienze formative orientate a coinvolgere in modo più incisivo i docenti di materie giuridiche**, per sollecitarne una maggiore partecipazione e quindi potersi avvantaggiare di **un'importante prospettiva di approfondimento**, specialmente per i target group studenteschi più maturi, tentando di **risollevare quel risicato 5.66% di insegnanti di economia e diritto** ad oggi coinvolti (anche se è d'obbligo sottolineare che questi sono, in partenza, un segmento meno numeroso di altri all'interno del corpo docente).

Il verdetto complessivo per la piattaforma da parte dei docenti è pertanto unanime: è **un punto di riferimento importante, e viene utilizzata con agilità e disinvoltura**, così come i progetti da essa offerti.

Suggerimenti e proposte

La voce dei docenti

L'ultimissima domanda del questionario chiedeva a ciascun docente se avesse *«commenti o suggerimenti da volerci dare sull' intervento effettuato nella sua classe o sul progetto che ha svolto in modo autonomo in classe, usufruendo del materiale didattico messo a disposizione?»*.

Si tratta di un quesito aperto, che ha ottenuto un gran numero di risposte, tante che sarebbe veramente impossibile presentarle in maniera onnicomprensiva in questo documento.

Abbiamo ritenuto utile tuttavia estrarre un decalogo di proposte degli insegnanti che ci sembra corretto condividere, e sulle quali certamente rifletteremo per migliorare l'offerta per i prossimi anni scolastici.

Abbiamo rielaborato sinteticamente i commenti più costruttivi, ed in particolare quelli che, anche alla luce della reale esperienza dei progetti, hanno colto nel segno alcune criticità potenzialmente perfettibili.

Ringraziamo gli insegnanti per aver voluto contribuire al progetto Edustrada anche con queste indicazioni.

- Integrare con più esperienze pratiche di guida
- Aumentare le proposte pluriennali
- Integrare gli slideshow con più animazioni e video
- Migliorare l'interattività delle soluzioni didattiche a distanza
- Sviluppare kit di manipolazione per la scuola dell'infanzia e le primarie
- Coinvolgere, ove e quando possibile, anche i Magistrati
- Produrre questionari di stimolo per gli studenti
- Sviluppare progetti di coinvolgimento delle famiglie
- Creare newsletter periodiche per i docenti
- Aumentare e migliorare i filmati in piattaforma

Considerazioni e miglioramenti

Riflettendo sul domani

Oltre alle direttrici di miglioramento già individuate dai docenti, **altre riflessioni possono essere estrapolate dall'analisi** complessiva dei dati che, in un quadro assolutamente positivo, possono **favorire «una guida ancora più sicura» delle attività targate Edustrada**.

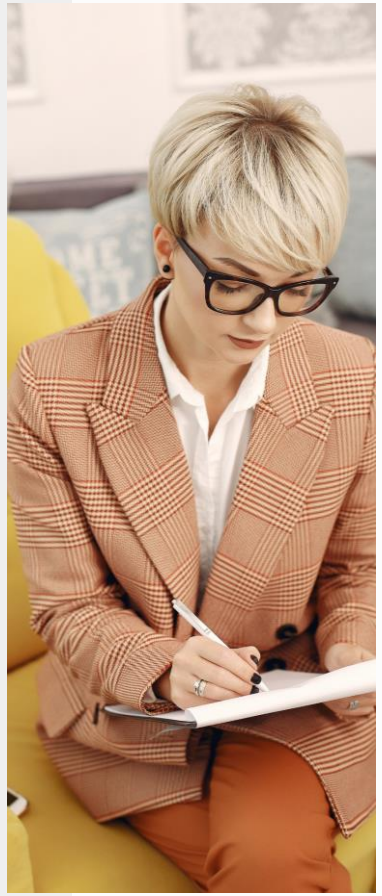
Un primo proposito potrebbe essere quello di **sviluppare iniziative specificamente indirizzate ai piccoli centri**, alle aree non eccessivamente urbanizzate: la sicurezza stradale infatti non è strettamente connaturata al traffico e alla presenza massiccia di mezzi o strade. L'elevata incidenza della velocità e della distrazione sulle statistiche di incidentalità (e purtroppo sui dati della mortalità dei sinistri), fanno comprendere come, molto spesso, siano proprio aree extraurbane a soffrire di particolari criticità.

Un'ulteriore direzione di implementazione del progetto Edustrada, potrà essere rivolta ad **intensificare le attività di richiamo alla partecipazione durante l'anno scolastico (con *newsletter* per esempio)**, minimizzando il fenomeno di catalizzazione di iscrizioni e start-up dei progetti nei primissimi mesi di settembre, ottobre e novembre, evitando il raffreddamento della partecipazione (ma anche dell'offerta in realtà) nei trimestri successivi.

Proprio nell'ottica di gestire un'offerta più distribuita, sarebbe possibile prendere in considerazione anche **lo sviluppo di progetti che prevedano iniziative collegate ma indipendenti**, una sorta di **serial** facilmente gestibili e declinabili durante l'anno (l'opzione di progetti multisessione infatti, non è di per sé un fattore chiave di successo).

Infine, **un ultimo appunto, può essere riservato ai materiali:** incrociando le scale di soddisfazione ad essi riservate con i commenti dei docenti, è forse possibile auspicare **un costante sforzo per migliorarne la «forma» ed il registro comunicativo**, ottimizzando così gli egregi giudizi che questi hanno conseguito sul piano della loro efficacia formativa.

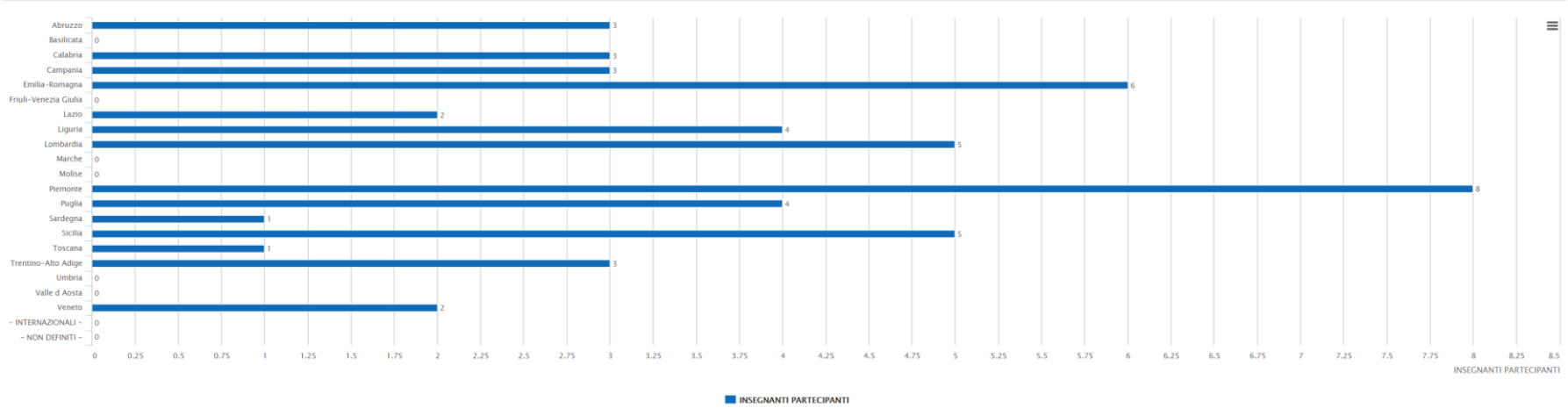
L'*overview* della piattaforma e del suo operato che questo rapporto annuale restituisce è molto soddisfacente: su queste basi, lavorare per rendere i progetti Edustrada più completi e coinvolgenti sarà motivante, e garantirà a tutti i partner **un trampolino sicuro sul quale far spiccare il volo a nuove idee** di formazione in materia di Educazione alla sicurezza stradale e alla legalità.



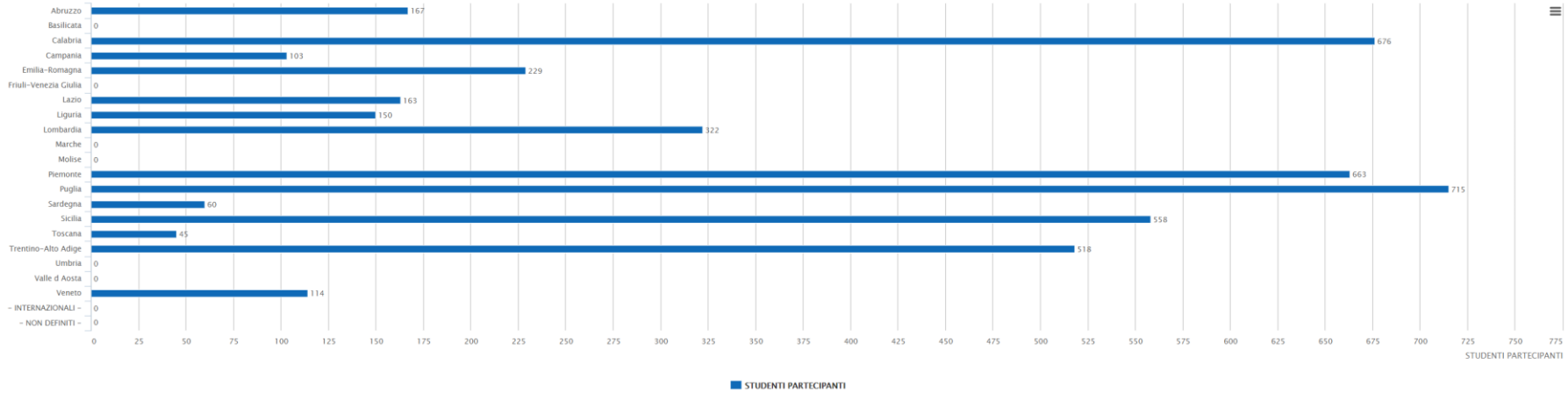
Appendice statistica

Dettagli su base regionale per ciascun progetto della piattaforma

2 Ruote Sicure - Consigli per l'uso responsabile della bicicletta sulle strade

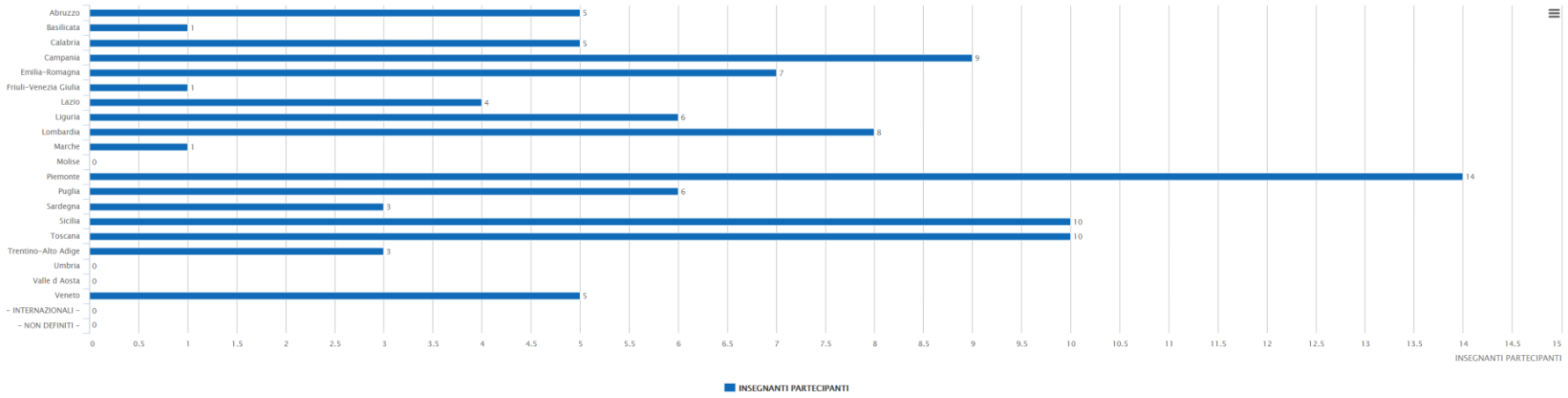


50 Insegnanti

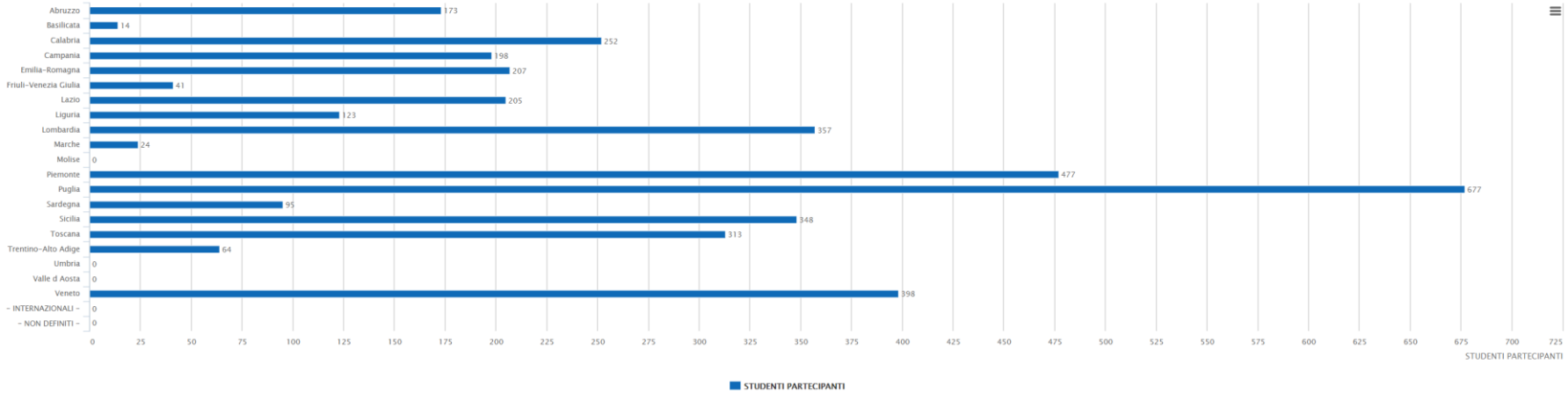


4.483 Studenti

A Passo Sicuro - Uso corretto degli attraversamenti pedonali

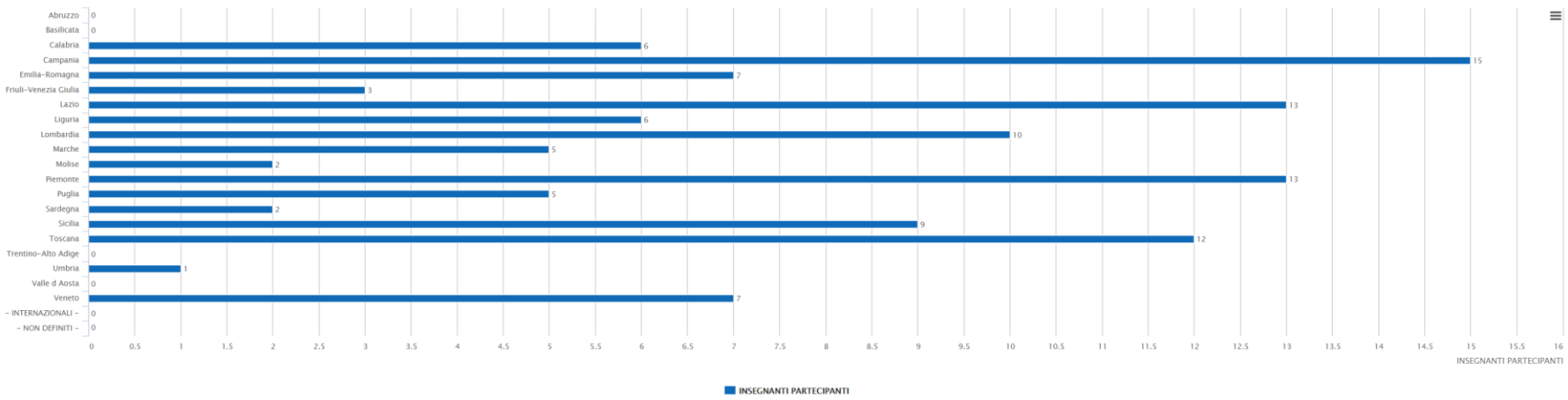


98 Insegnanti

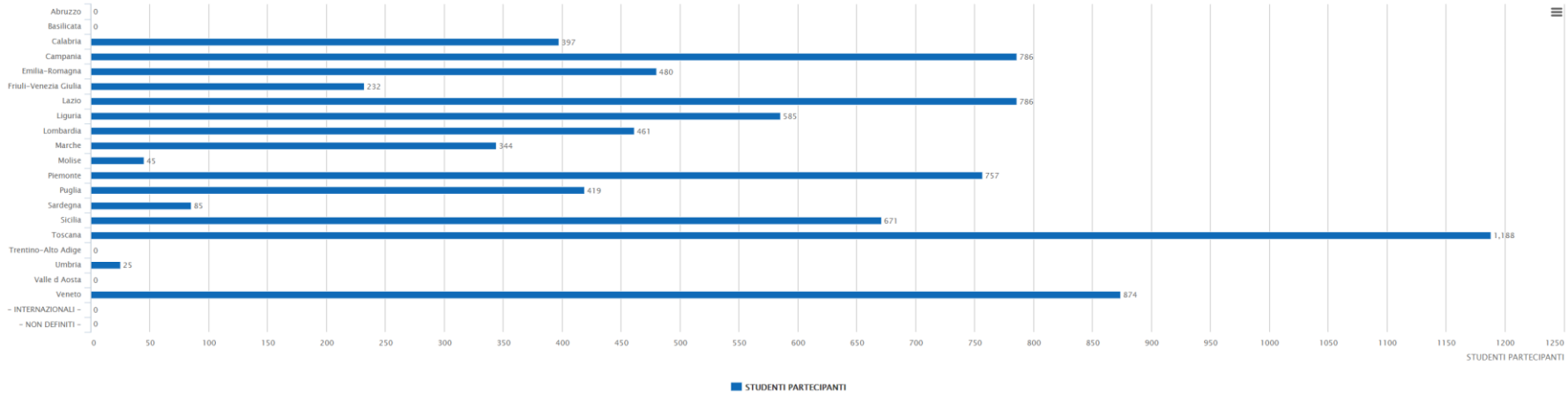


3.966 Studenti

Alcool droghe e guida dei veicoli

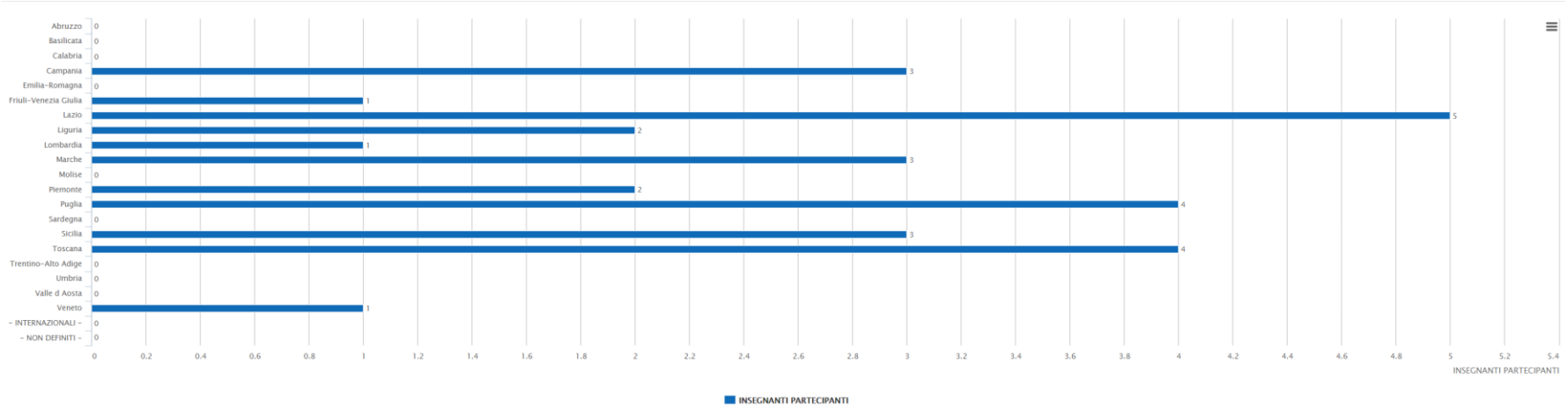


116 Insegnanti

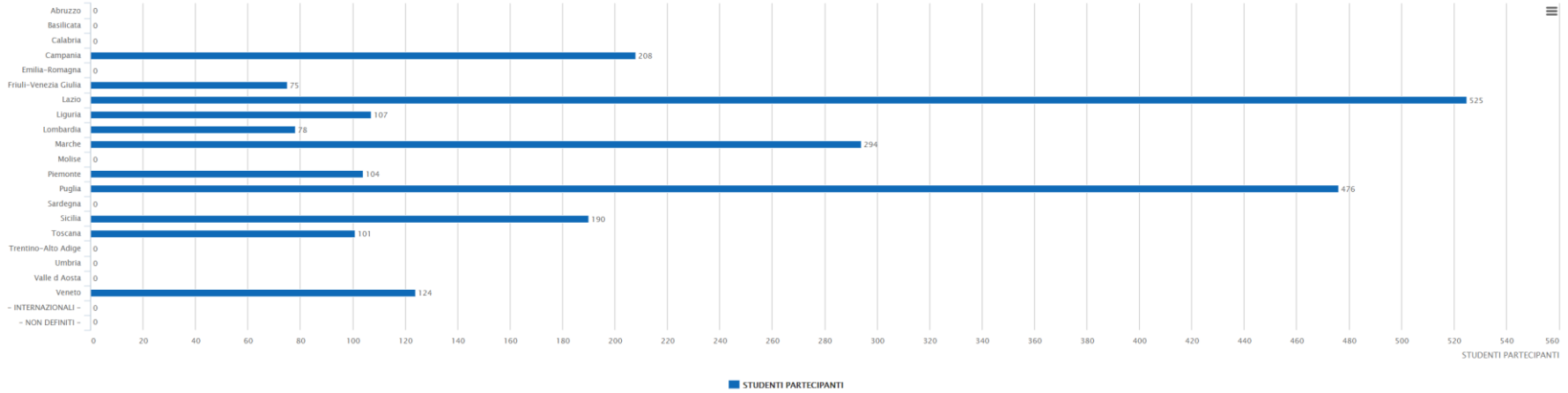


8.135 Studenti

ANIA Campus

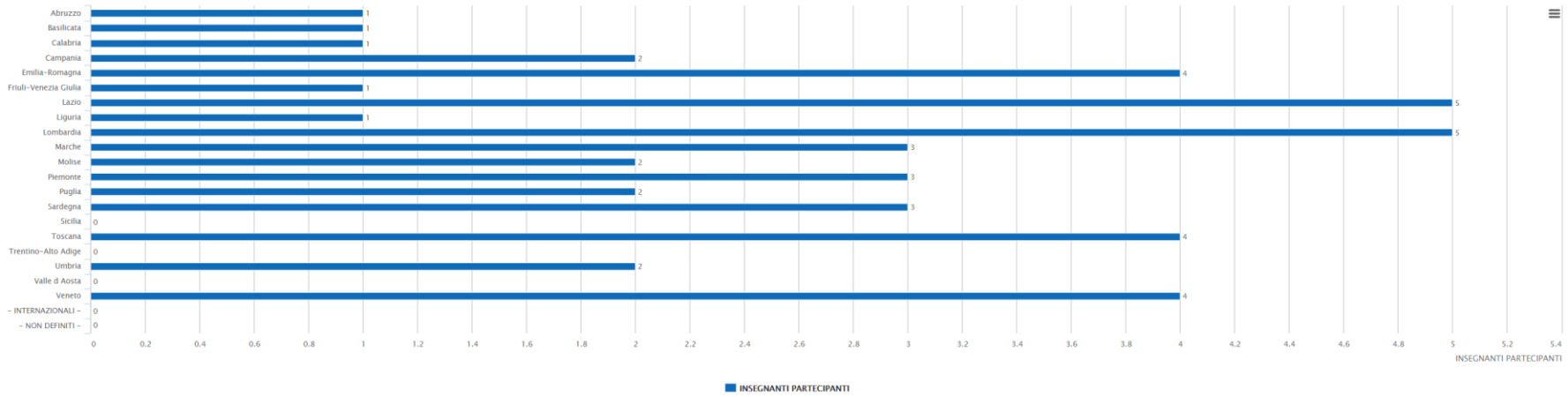


29 Insegnanti

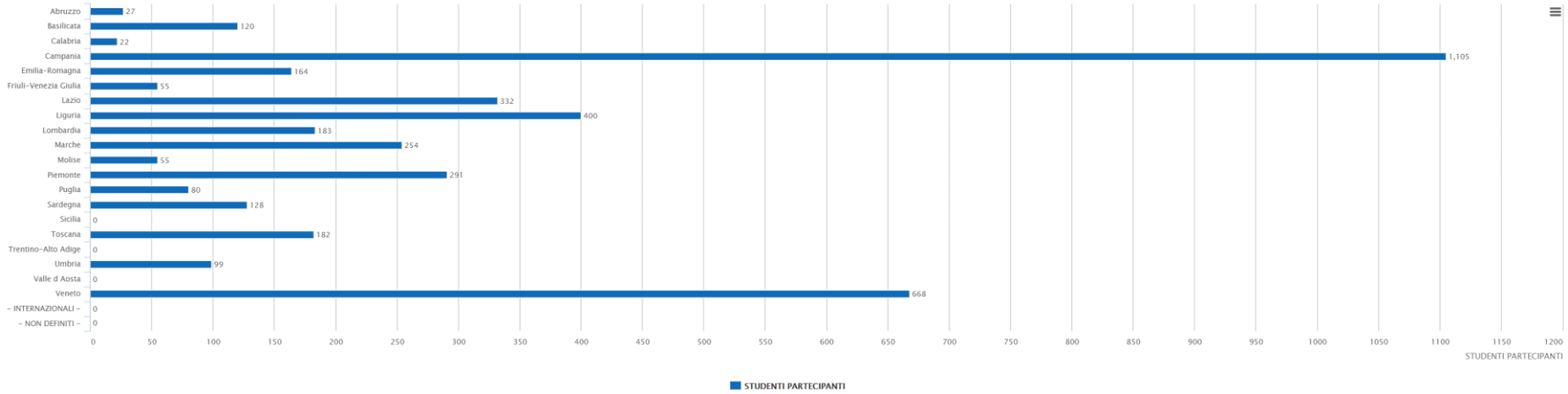


2.282 Studenti

Ciclomotori quadricicli e regole per i neopatentati

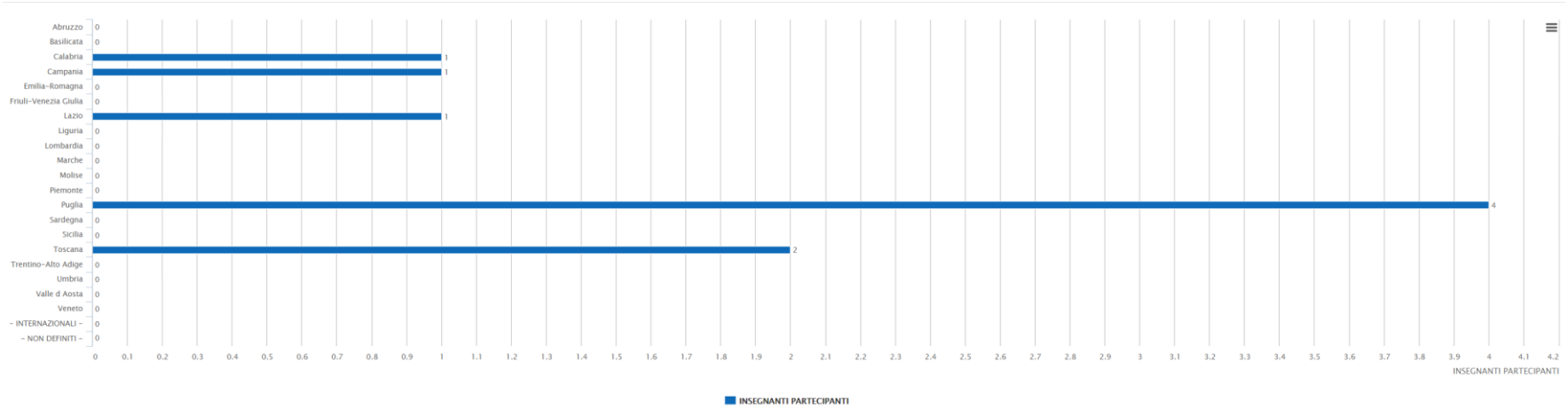


44 Insegnanti

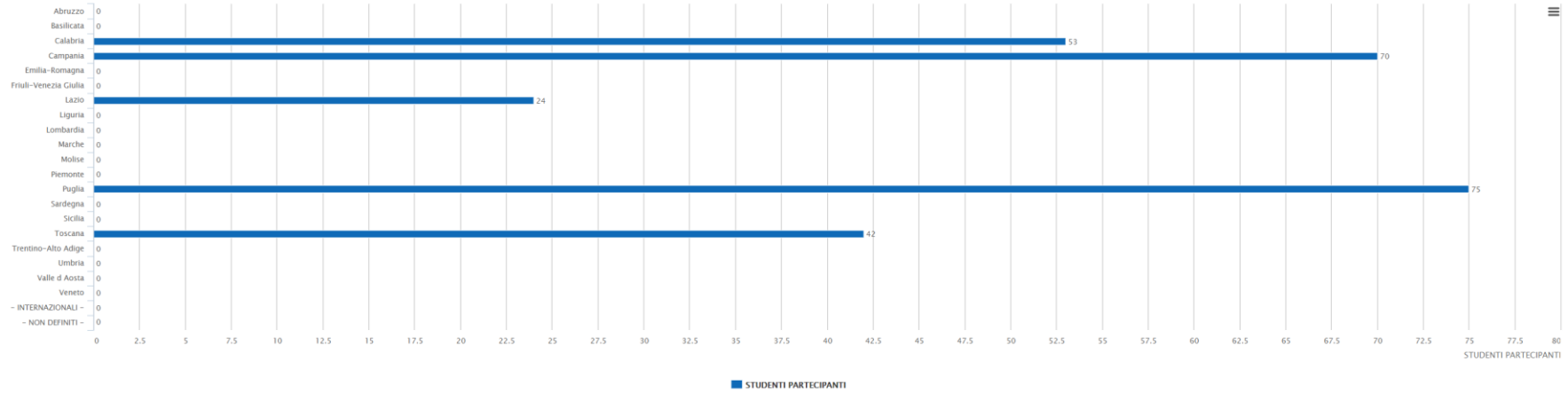


4.165 Studenti

E vissero tutti sicuri e contenti…

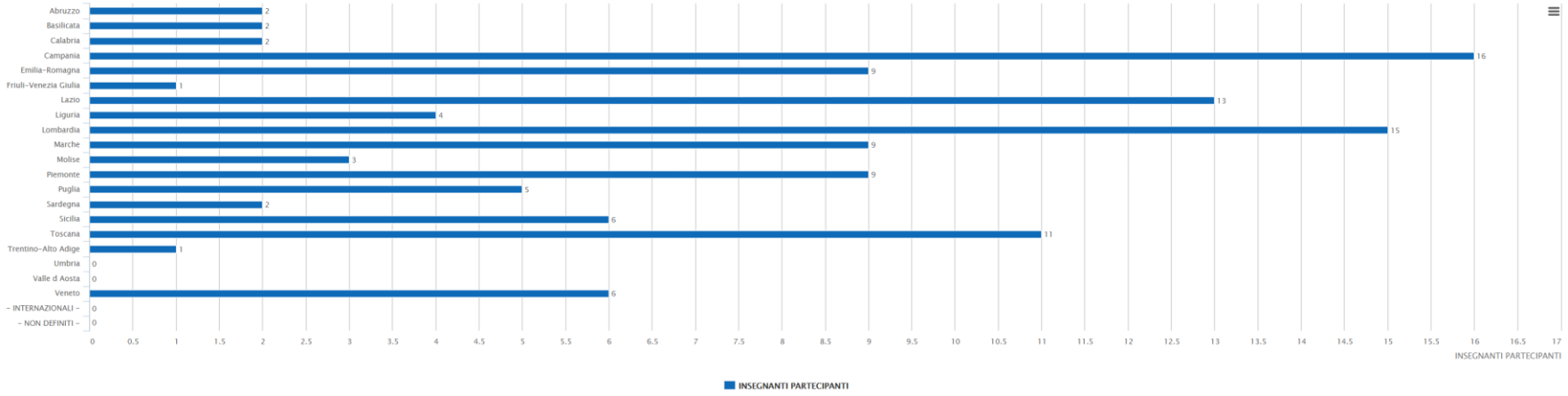


9 Insegnanti

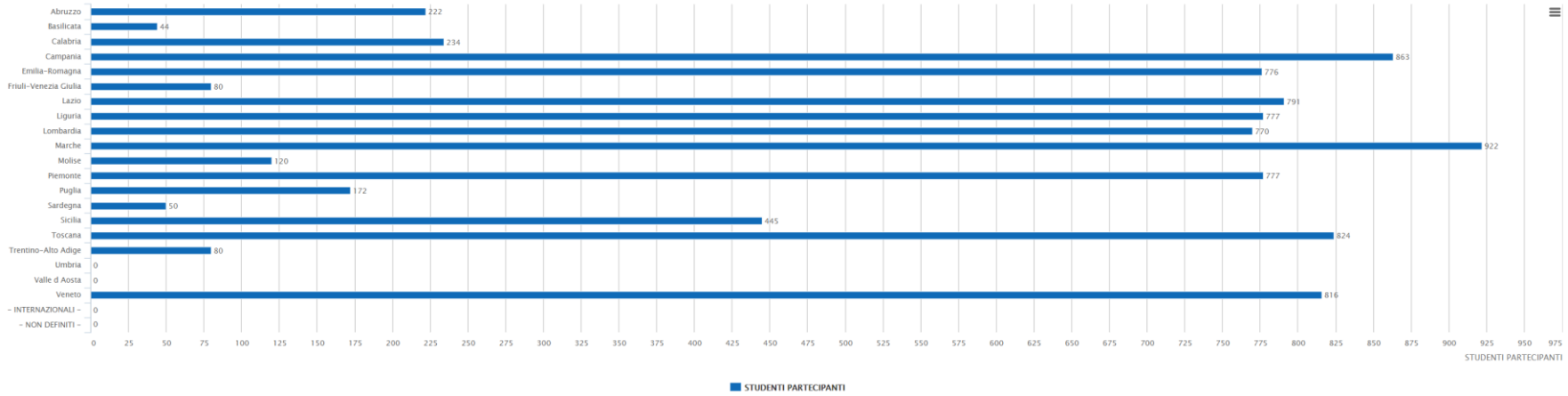


264 Studenti

Gli effetti della distrazione alla guida

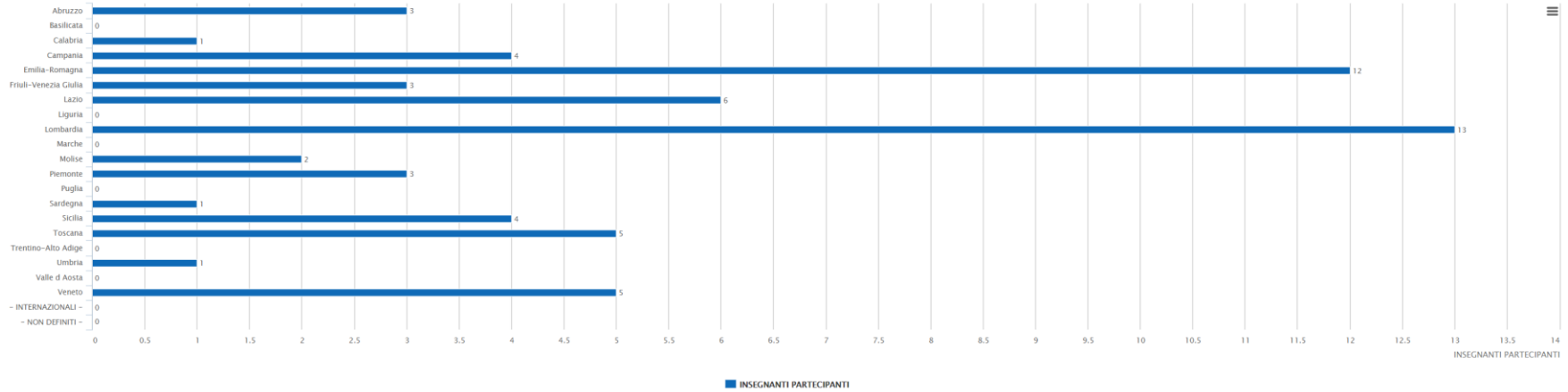


116 Insegnanti

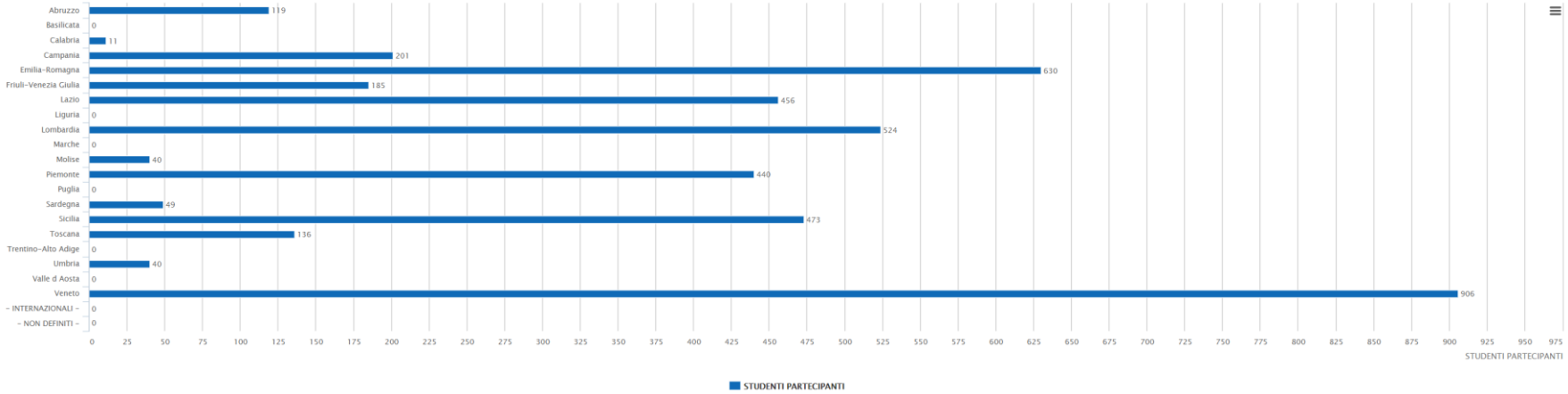


8.763 Studenti

Gli utenti deboli della strada - Pedoni e ciclisti

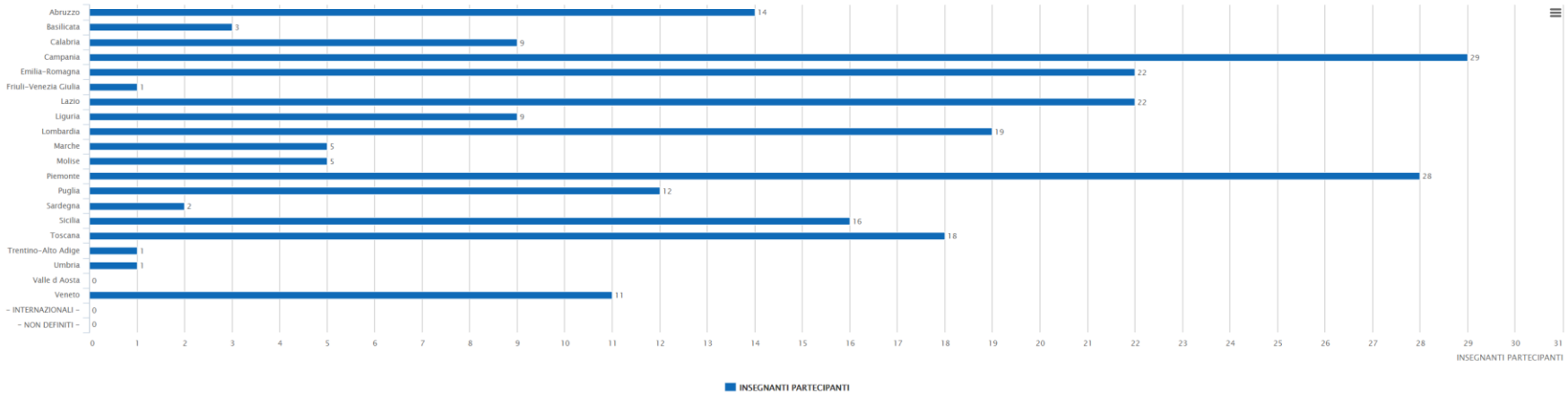


63 Insegnanti

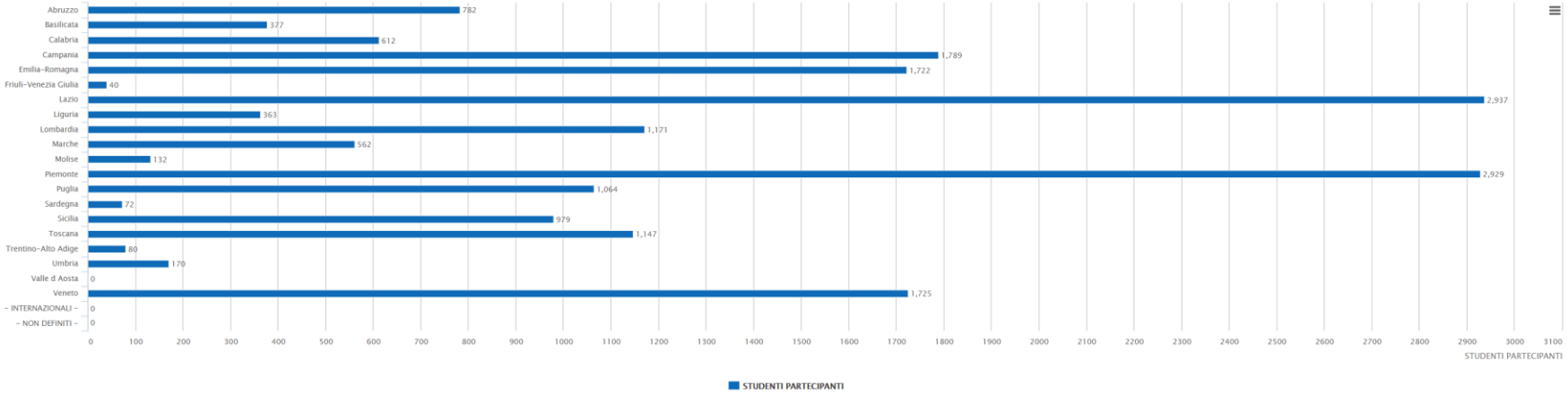


4.210 Studenti

Icaro 20 - Campagna di sicurezza stradale

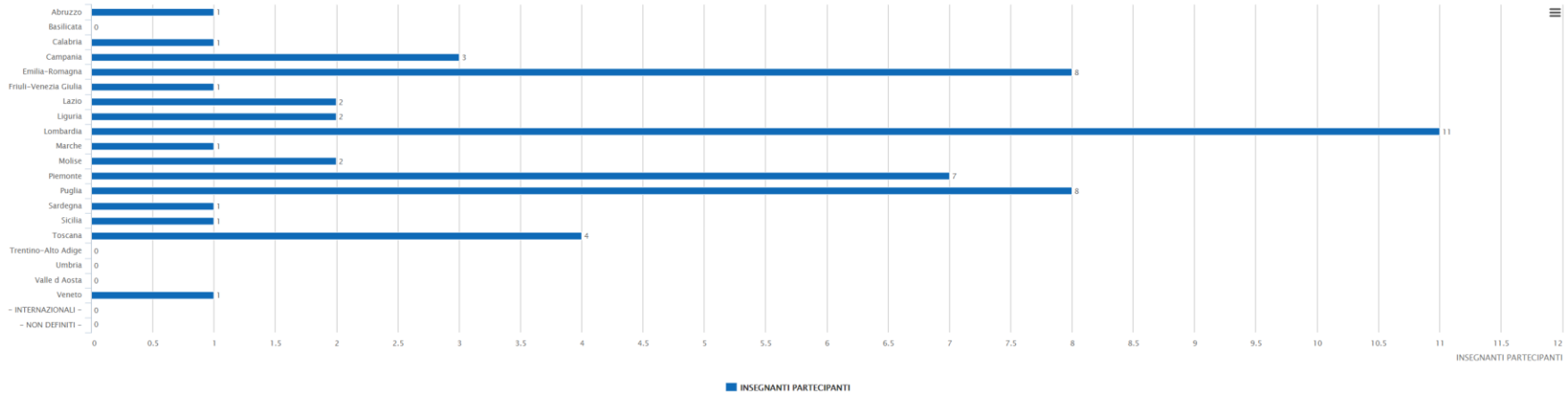


227 Insegnanti

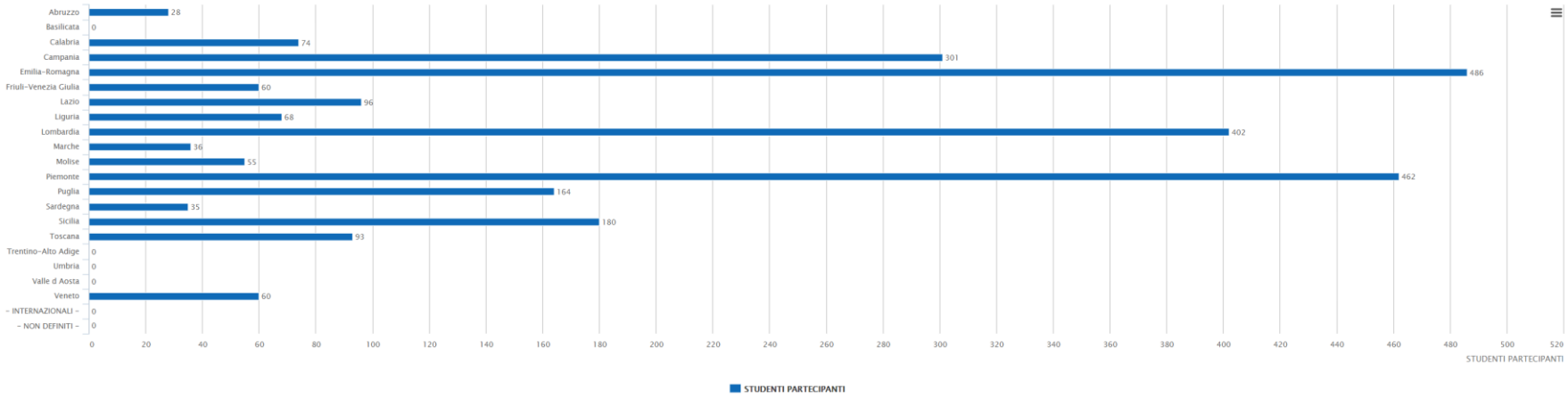


18.653 Studenti

Il sogno di Brent

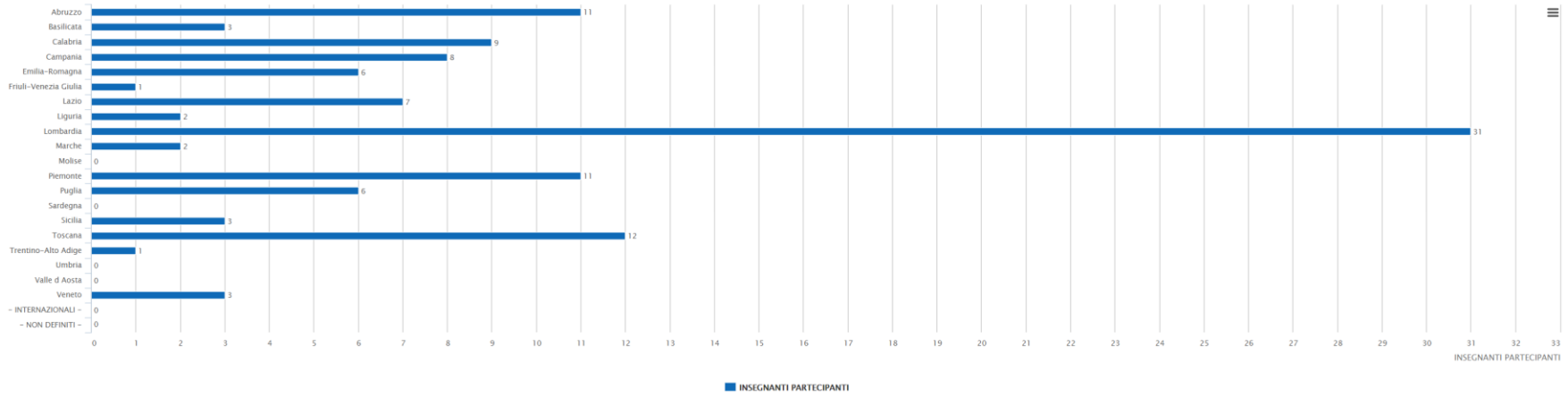


54 Insegnanti

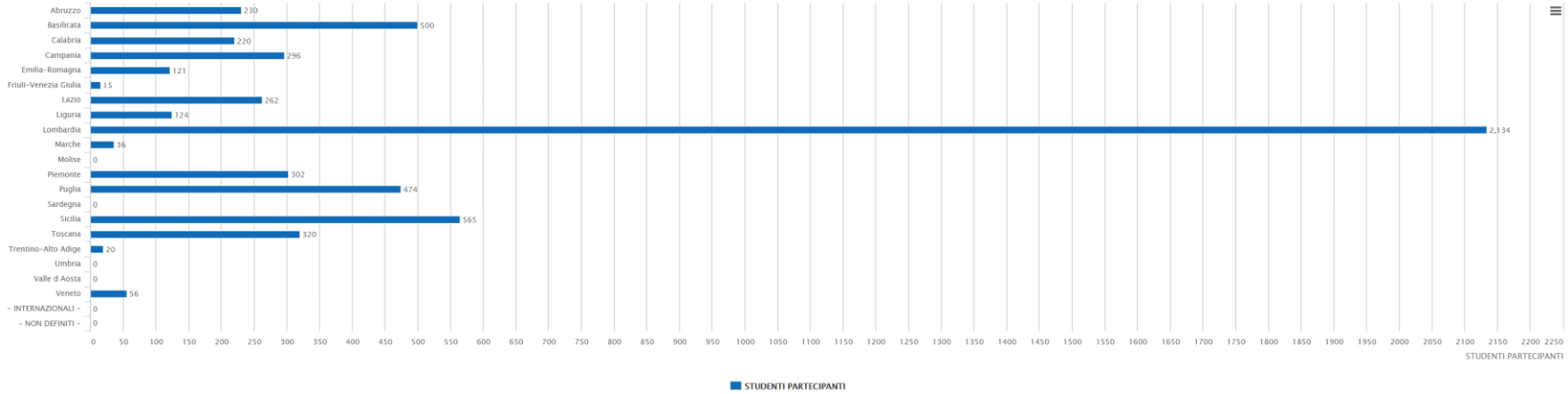


2.600 Studenti

La buona strada della sicurezza

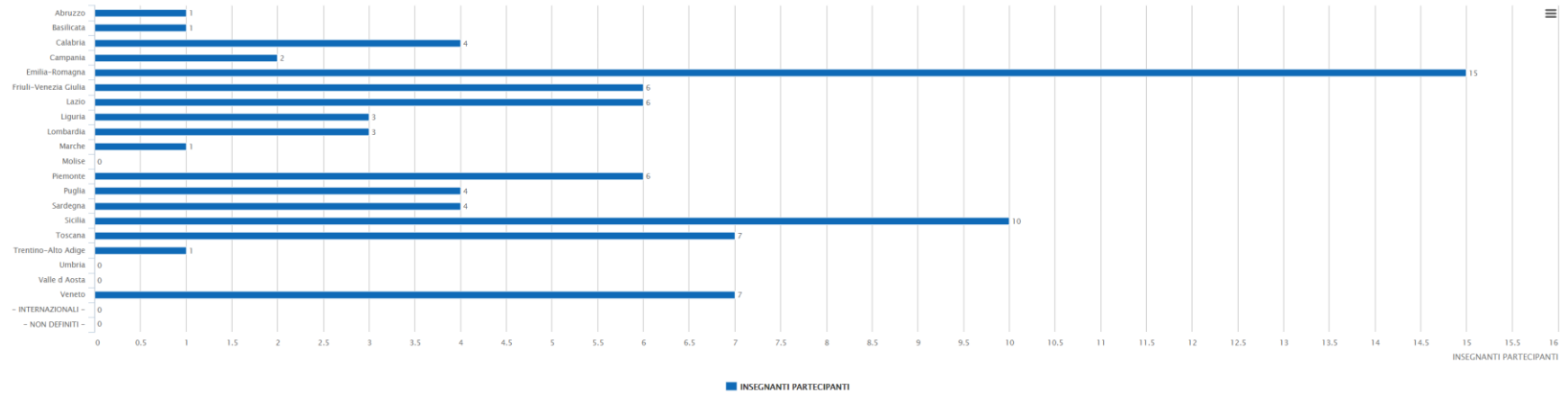


116 Insegnanti

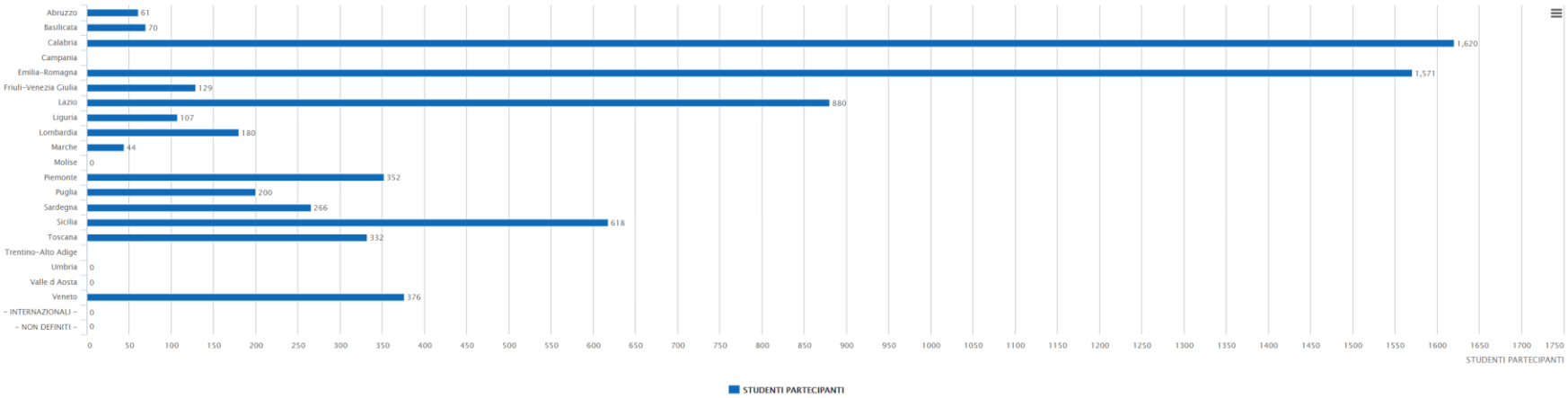


5.675 Studenti

La buona strada in bici

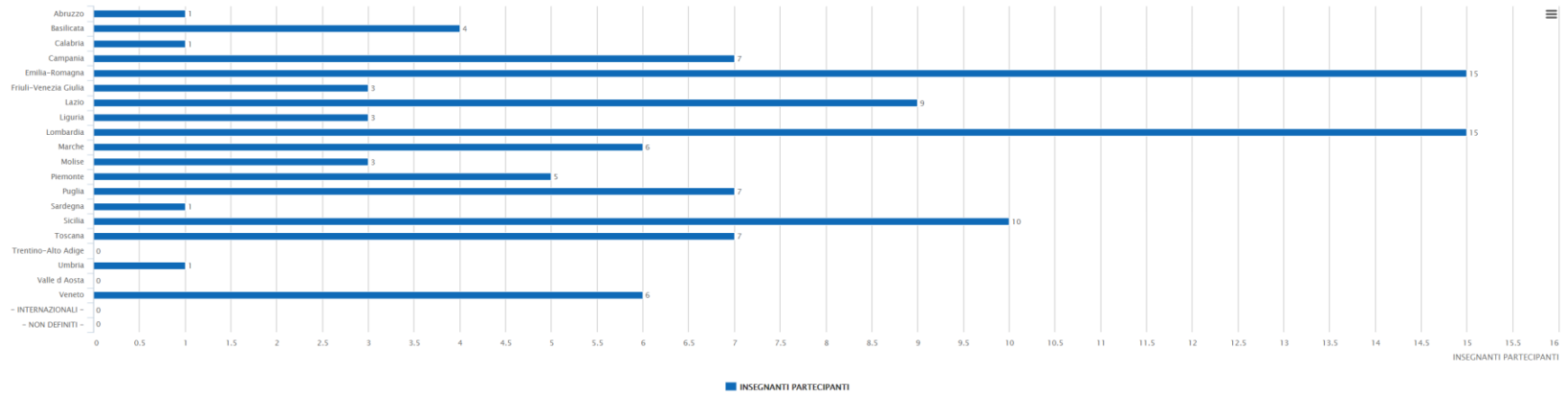


81 Insegnanti

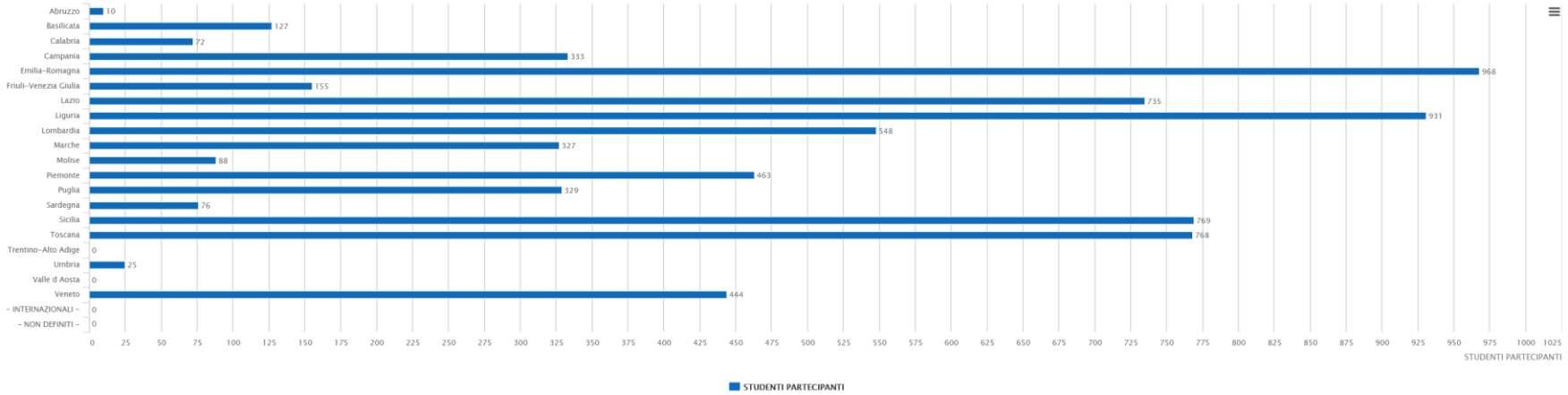


6.781 Studenti

La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni

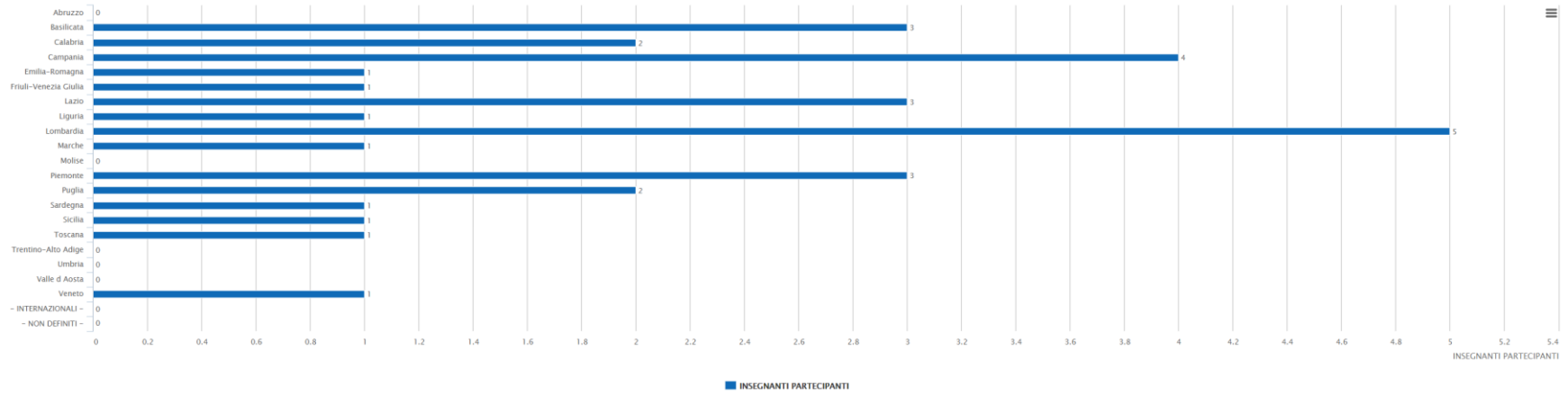


104 Insegnanti

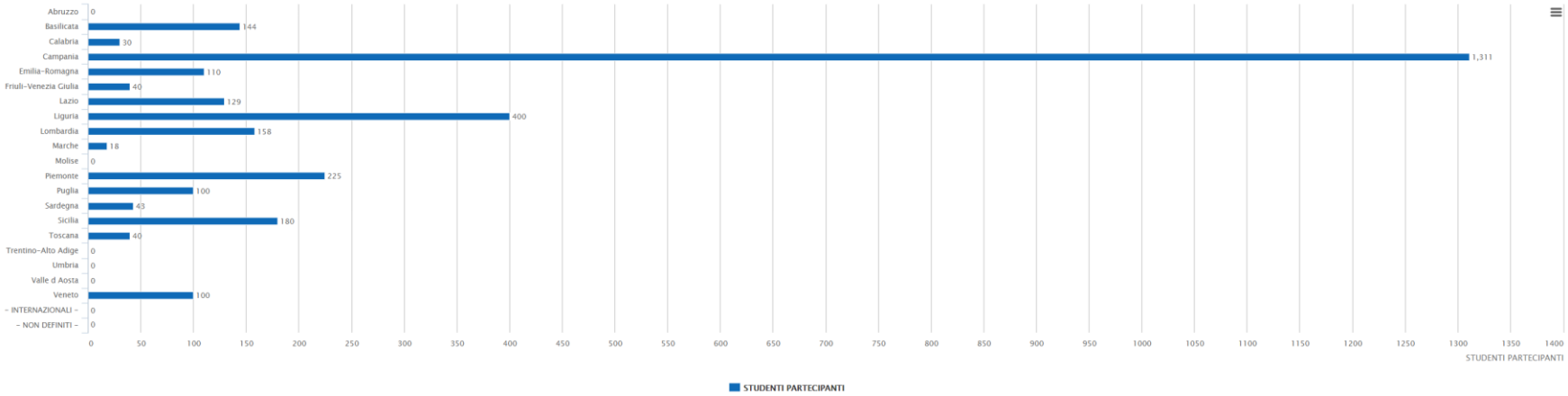


7.168 Studenti

La sicurezza del veicolo e della strada

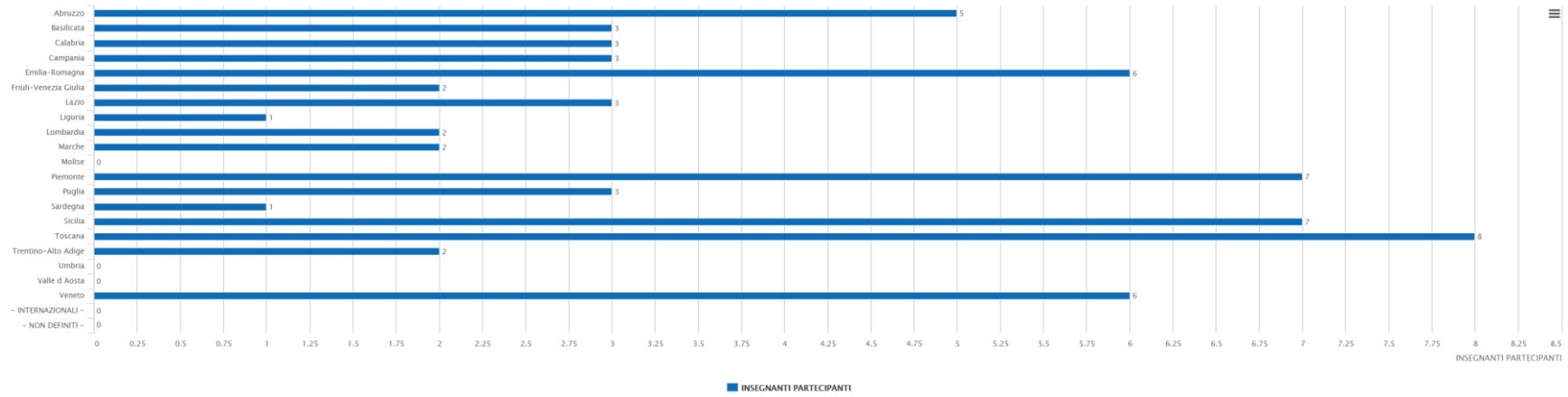


30 Insegnanti

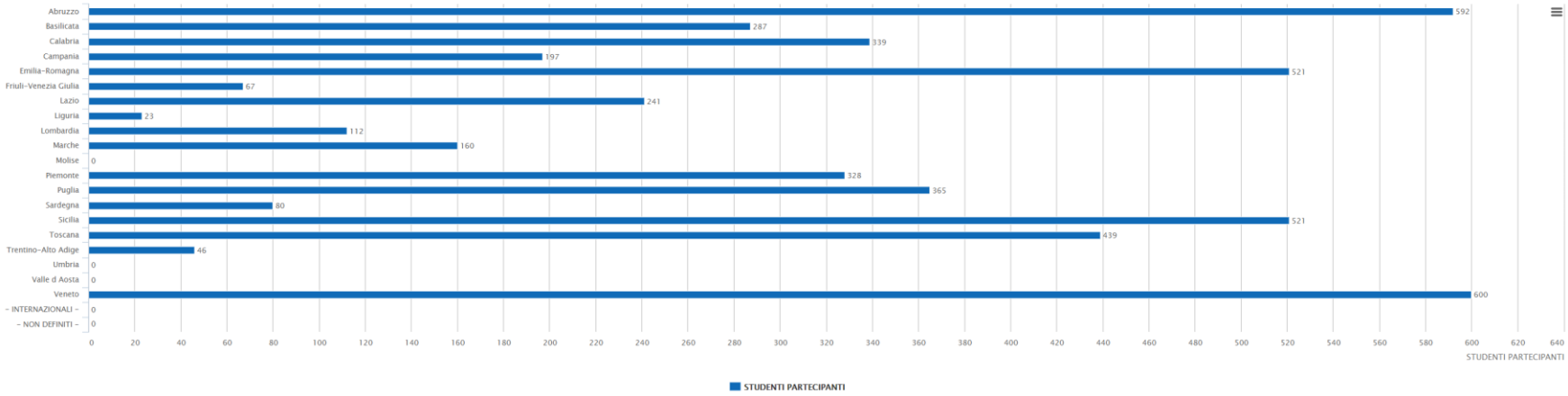


3.028 Studenti

La sicurezza in bicicletta

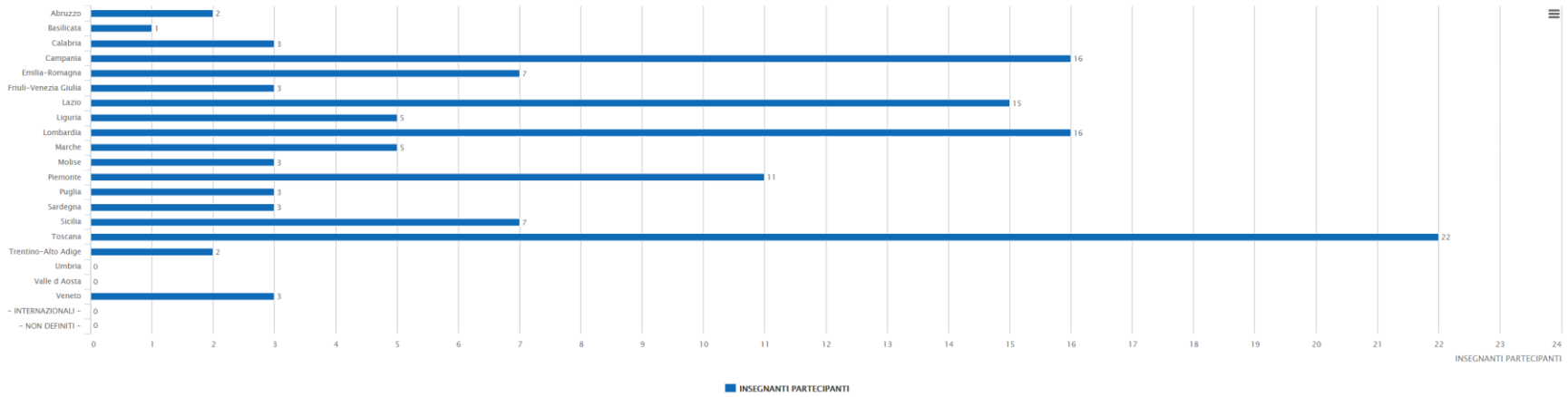


64 Insegnanti

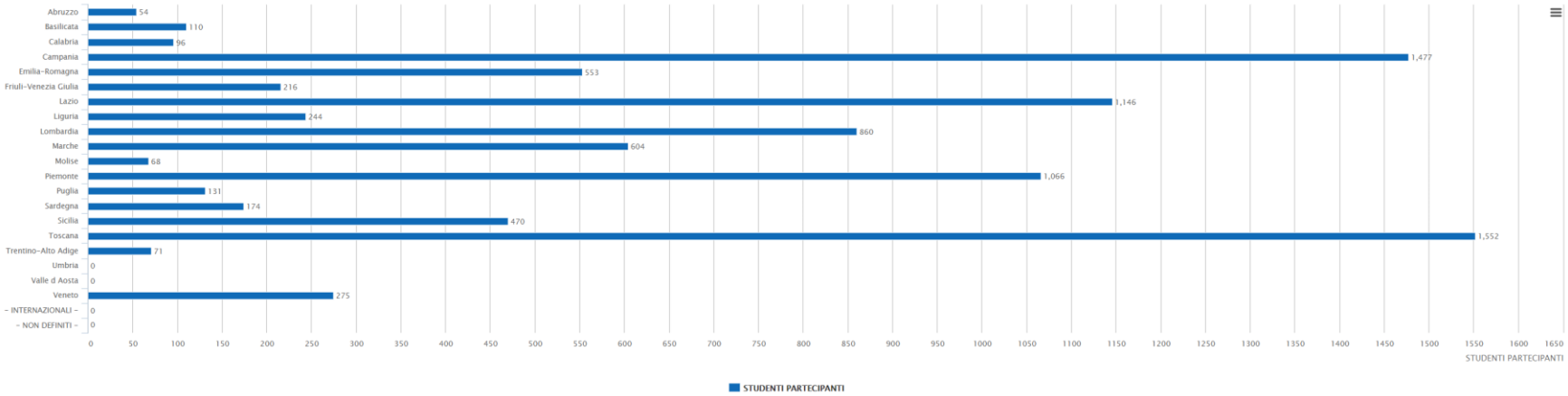


4.918 Studenti

Mettiamo in moto la sicurezza

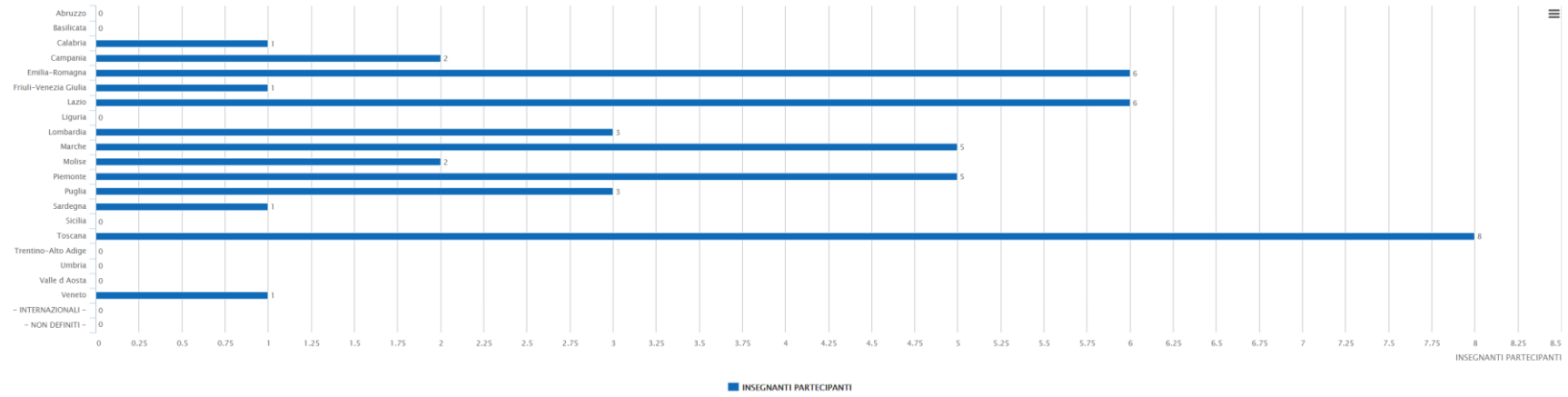


127 Insegnanti

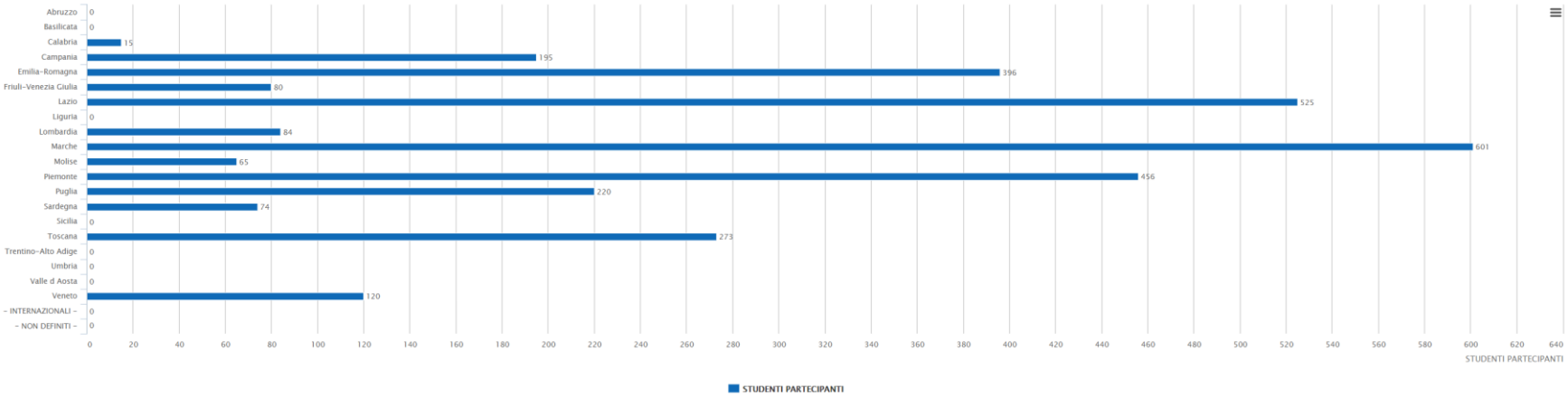


9.167 Studenti

Neopatentati

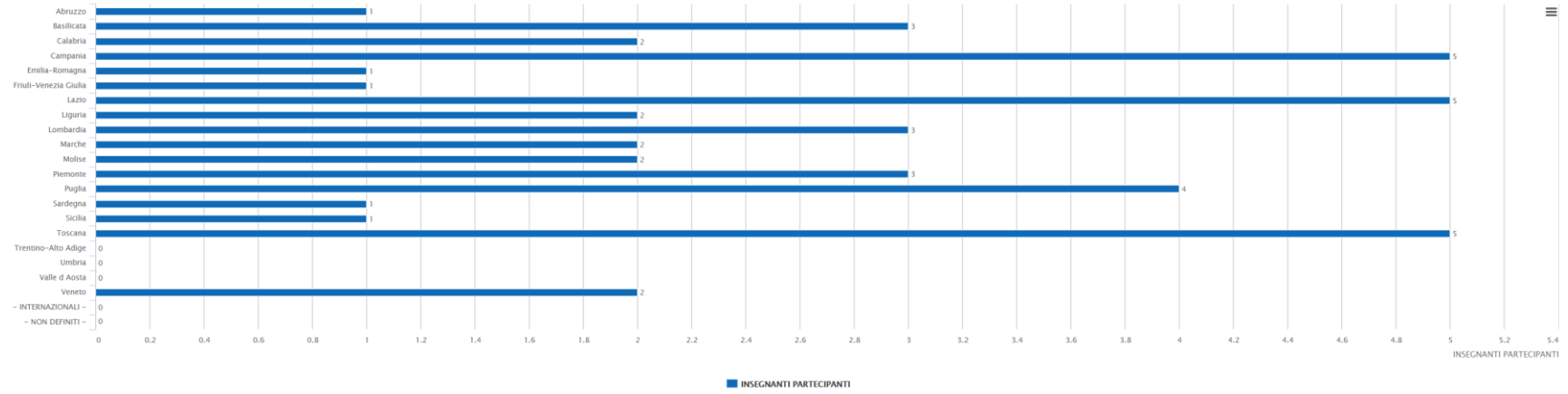


44 Insegnanti

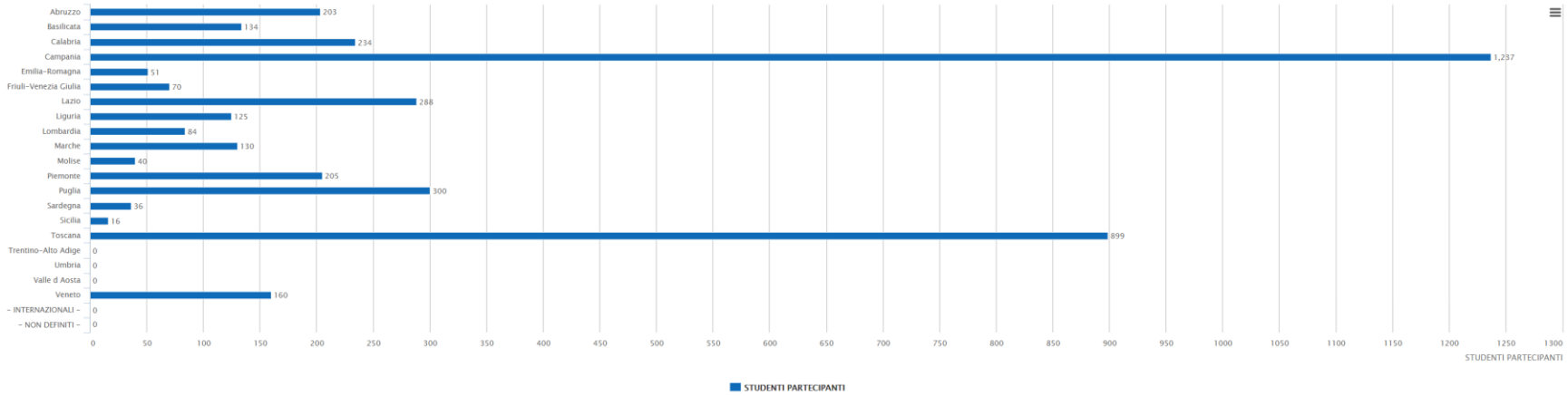


3.104 Studenti

Nuove tecnologie e adeguati stili di guida

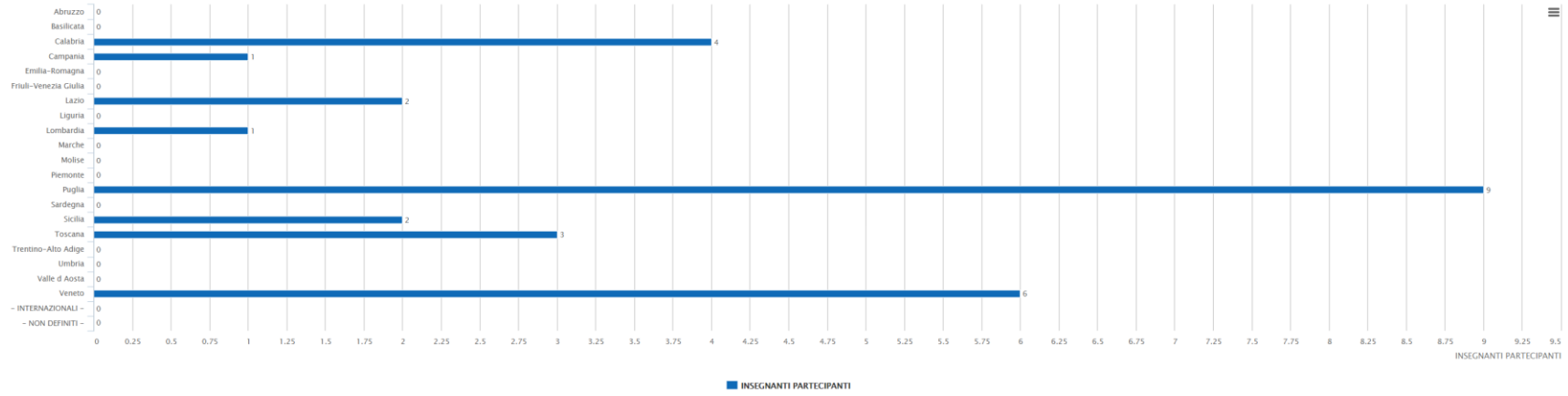


43 Insegnanti

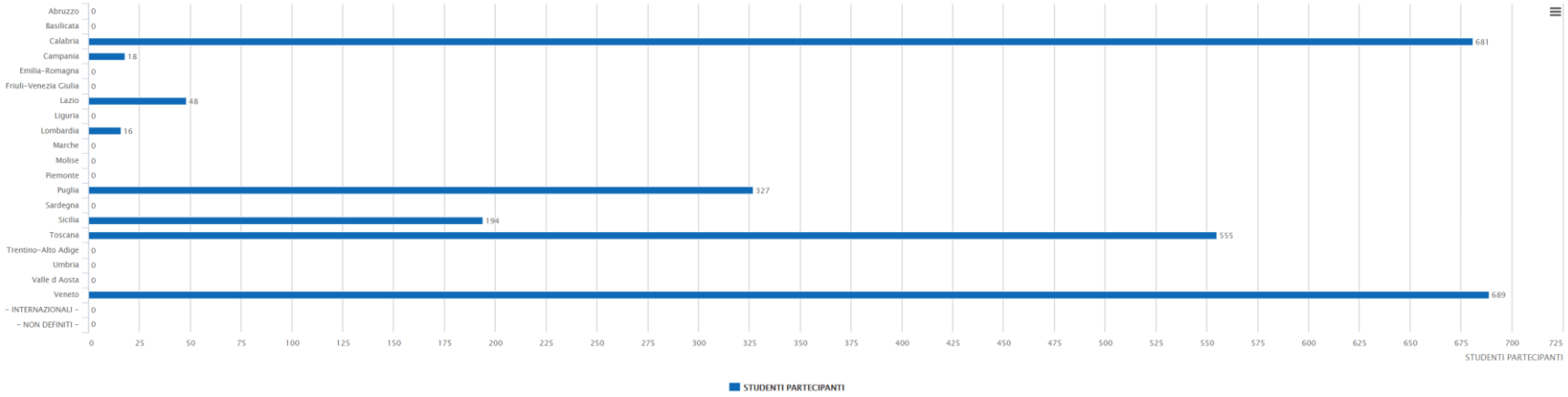


4.212 Studenti

Piccole ruote crescono

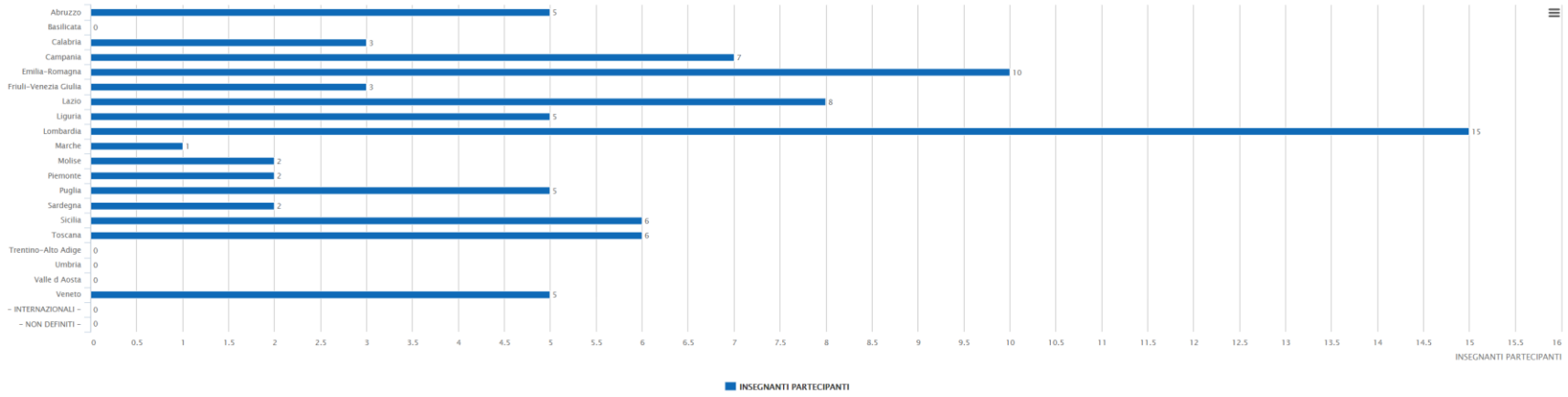


28 Insegnanti

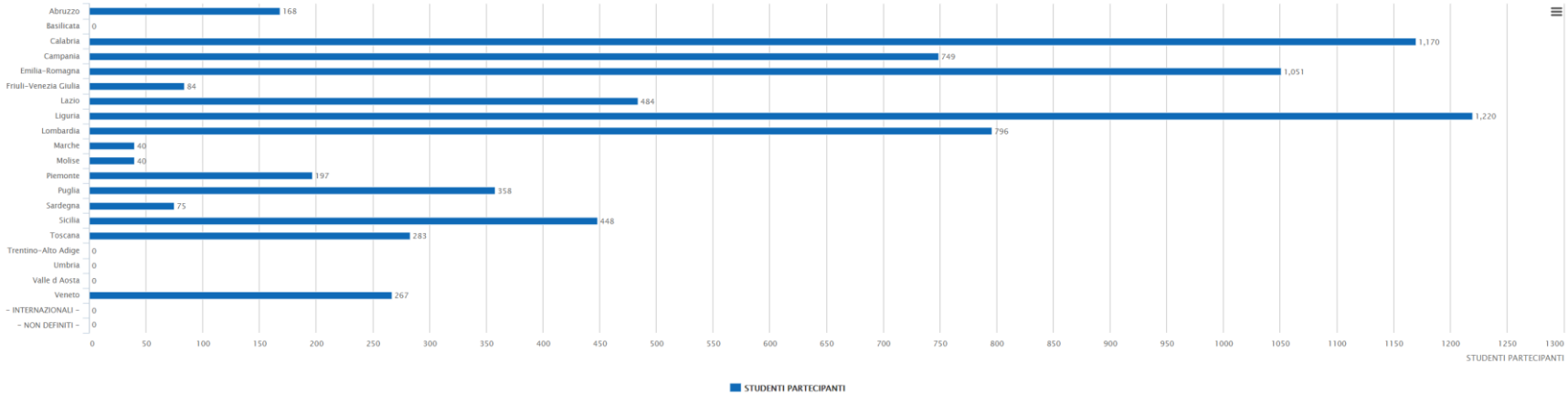


2.528 Studenti

Saper leggere le situazioni

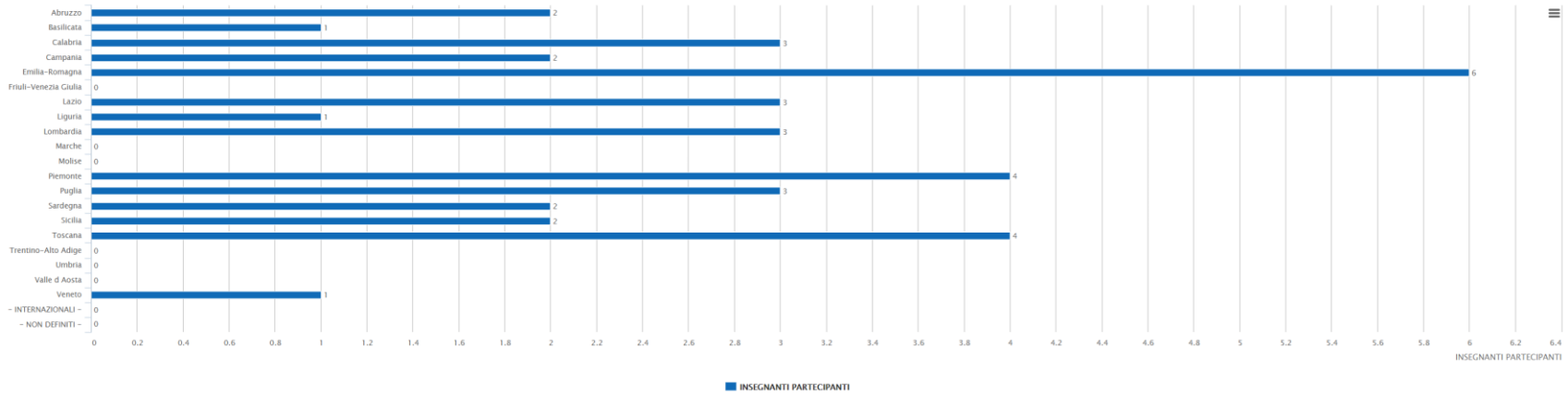


85 Insegnanti

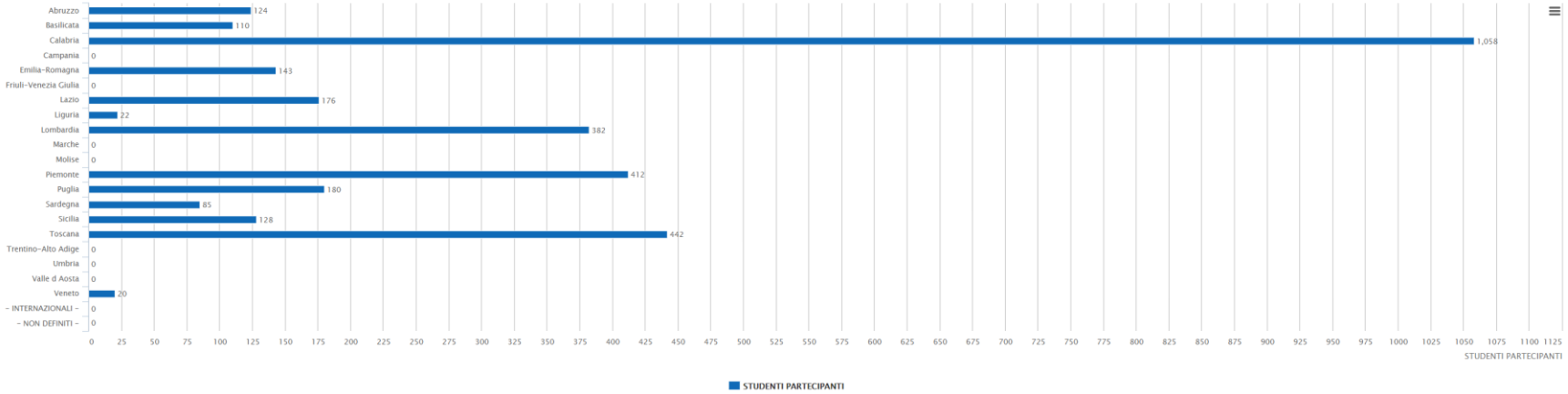


7.430 Studenti

Saper leggere le situazioni

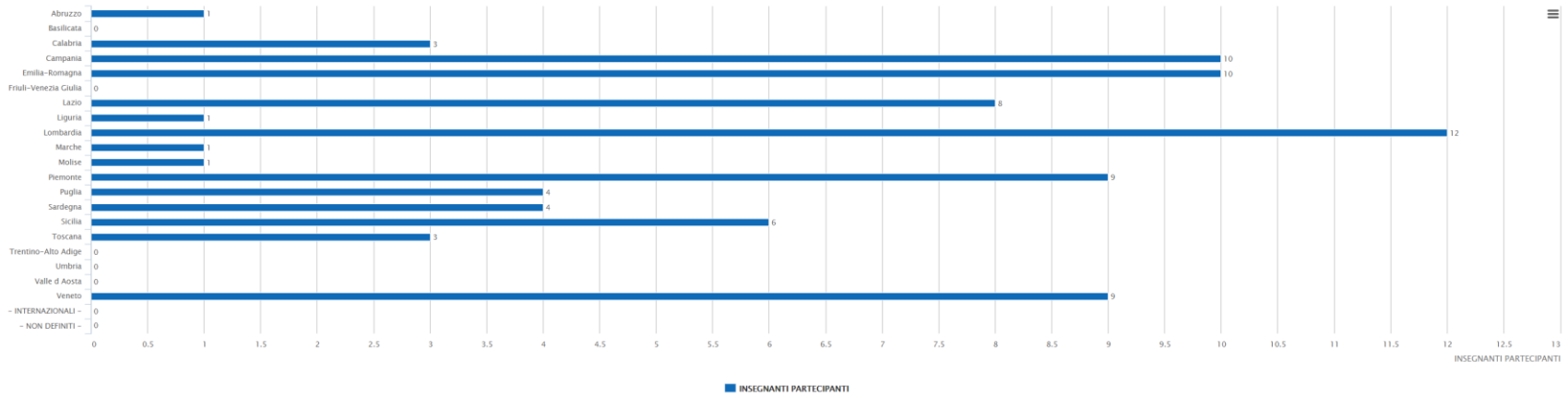


37 Insegnanti

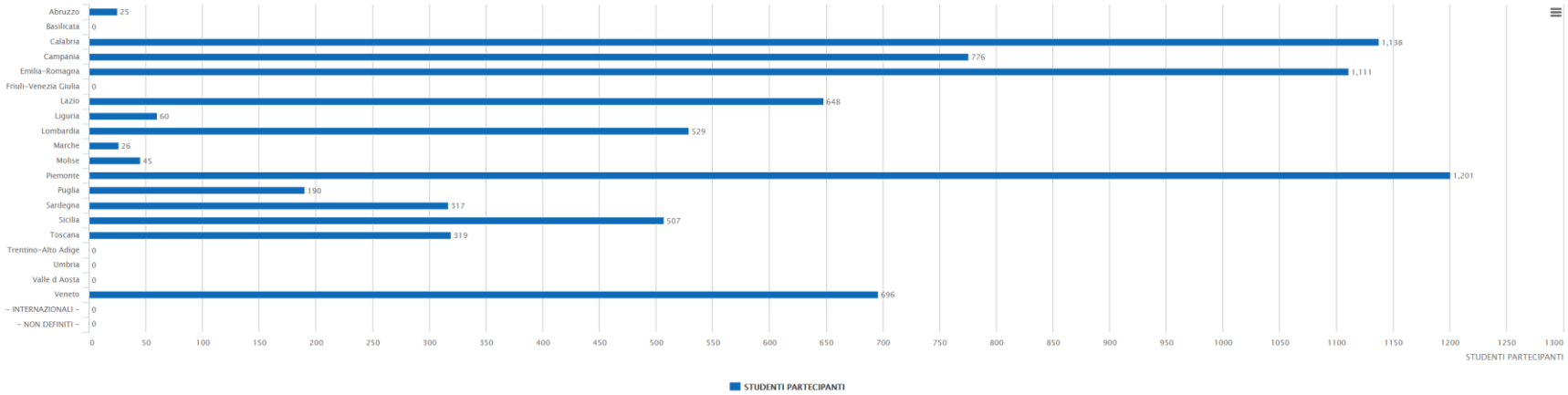


3.282 Studenti

Studenti di oggi, cittadini di domani: lezioni di mobilità e sicurezza in strada

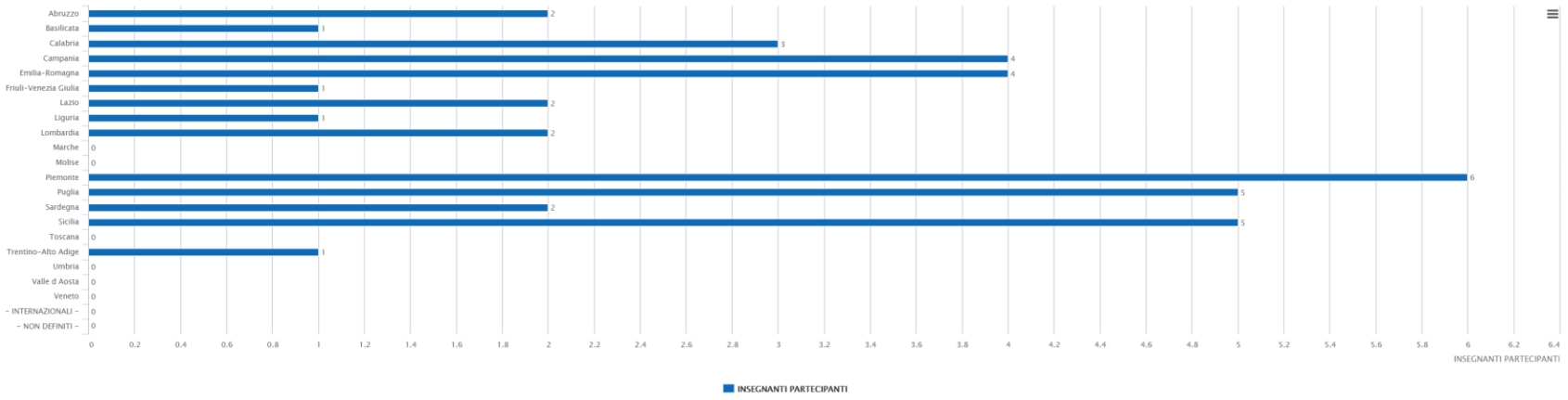


82 Insegnanti

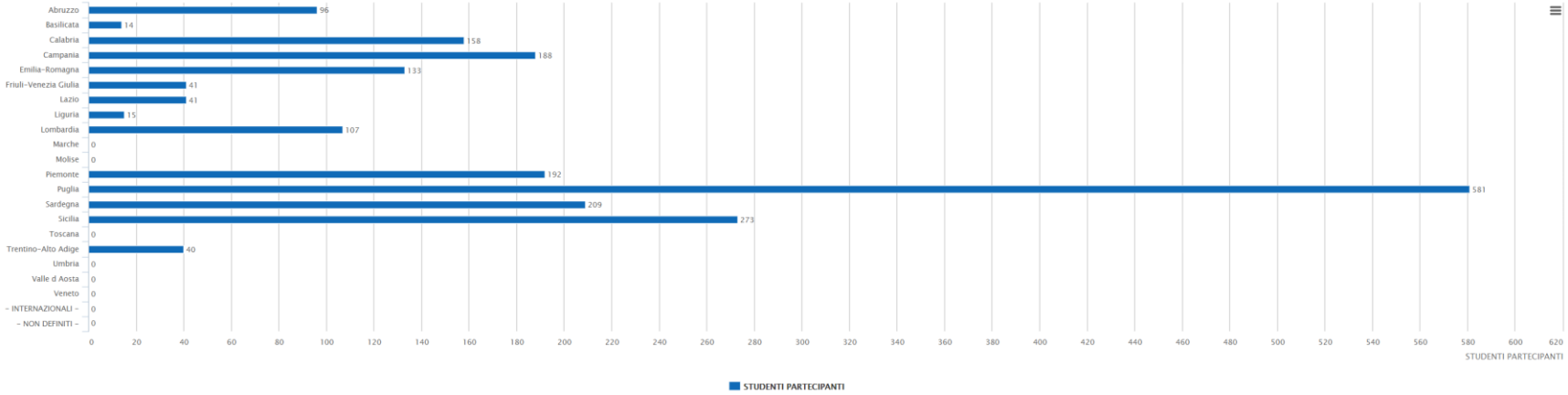


7.588 Studenti

Trasportaci Sicuri - Sicurezza Stradale nel trasporto dei bambini



39 Insegnanti



2.088 Studenti

Le istituzioni che collaborano

Partner tecnico per lo sviluppo e la gestione della piattaforma Edustrada